



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

30 novembre - 2 dicembre 2024

PRIMO PIANO:

- Iva al terzo settore: verso la proroga dell'esclusione per tutto il 2025. Su [Uisp Nazionale](#), [Forum terzo settore](#), [Italia Oggi](#)
- Verso la Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità. Su [IMGPress](#), [Uisp Nazionale](#)
- Uispres n. 44, l'agenzia settimanale Uisp di sport sociale. Su [Agenparl](#), [Uisp Nazionale](#)
- La solidarietà non è star sopra a un albero. [Il GRS Week del Giornale radio sociale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Centri migranti in Albania, dopo Shegjin la protesta si sposta a Tirana. Su [La Repubblica](#)
- Guinea, partita di calcio finisce in massacro: 56 morti. Su [Quotidiano Nazionale](#)
- Le persone con disabilità? Leader e changemaker. Su [Vita](#)
- Violenza di genere, l'intelligenza artificiale scova oltre mille casi nei referti del pronto soccorso. Su [The Wom Culture](#)
- "Sei femmina, non puoi giocare a calcio": e se invece la passione supera le barriere? Su [Luce](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Lo sport fa bene e cresce La Uisp torna a sorridere e tocca quota 57 mila iscritti. Su [Il Resto del Carlino](#)
- Oltre mille presenze e un sollevatore: partenza in grande per le attività in piscina della Uisp. Su [Il Giunco](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Lazio, [a Frascati la finale interregionale di Città in Danza Uisp 2024](#)
- Uisp Latina, la Maratona di Latina: [il video su Latina 24 ore](#) e [il video di Diario Pontino](#)
- Uisp Cagliari, calcio: [il calendario della stagione sportiva 2024/2025](#)
- Uisp Ferrara, [il breve video che racconta il Congresso del Comitato territoriale Uisp](#)
- Uisp Biliardo Nazionale, Finale 9° Memorial: [Picchi Dioguardi VS De Stefano](#)
- Uisp Biliardo Nazionale, Gara nazionale a coppie Trofeo Alboresi: [Monti Marchi VS Torrini Ponzanelli](#)

Iva al terzo settore: verso la proroga dell'esclusione per tutto il 2025

L'annuncio dell'inserimento in manovra è stato dato dal viceministro dell'Economia Maurizio Leo. Il commento dell'Uisp e del Forum del terzo settore

"Dal primo gennaio 2025 si deve passare dall'esclusione all'esenzione Iva" per gli enti del terzo settore: "questo crea dei problemi e ne siamo consapevoli e per questo, come governo, nella prossima legge di bilancio vogliamo prorogare questo ambito di applicazione, quindi **rimane ancora un meccanismo di esclusione Iva per il 2025**, ma l'obiettivo - questa è la strada - è fissare dei paletti entro i quali si rimane nell'ambito dell'esclusione".

Lo ha detto il **viceministro dell'Economia Maurizio Leo** intervenendo all'assemblea della Cia-Agricoltori italiani. "Quindi lasciare l'esclusione per il 2025, ma nel contempo **lavorare fissando dei paletti**, nel dialogo con che si deve fare con l'Ue", ha detto Leo, spiegando che in questo dialogo "Fitto avrà un ruolo fondamentale e può essere d'aiuto la sua presenza, in modo che riusciamo a far capire all'Ue che entro un certo tetto **possiamo restare nell'ambito dell'esclusione**: questo può riguardare soprattutto gli enti cui voi fate riferimento".

L'Iva, ha spiegato Leo, "è un tributo comunitario, armonizzato, dove non c'è sovranità piena e tutta la normativa deve necessariamente essere conforme alle regole fissate a livello comunitario. Per quanto riguarda **il mondo degli enti non commerciali** la disciplina era quella dell'esclusione dal campo di applicazione dell'Iva e sono intervenute delle procedure di infrazione Ue, che hanno detto: dovete passare da un meccanismo di esclusione Iva ad un regime di esenzione Iva. L'esenzione Iva comporta che il soggetto è un soggetto passivo Iva: cioè tutta una serie di complessità. Questa procedura di infrazione ha comportato che il legislatore ha dovuto correggere il tiro".

"Accogliamo **con favore questa notizia** e ci aspettiamo di vederla inserita nel testo. Si tratta di un risultato frutto del grande lavoro fatto dal **Forum del Terzo settore**, insieme a tutte le grandi reti associative italiane, tra le quali l'Uisp - dice **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** - l'interazione con le istituzioni è stata efficace e quello raggiunto è un punto importante anche se dobbiamo proseguire la campagna promossa dall'intero terzo settore italiano **"Promuoviamo partecipazione, no vendita, no Iva"**. Infatti, la proroga risolve soltanto un problema di

applicazione della norma nell'immediato. Occorre andarla a superare e inserire **il tema dell'esclusione** nell'interlocuzione con l'Europa, come ricorda il viceministro Leo".

"Apprendiamo con piacere l'intenzione, espressa dal Viceministro Leo, di inserire in Legge di Bilancio la proroga del regime Iva per gli Enti di Terzo Settore - dice **Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum terzo settore** - e attendiamo di vedere la norma inserita nel testo. **L'obiettivo è quello di giungere a una soluzione definitiva**, che eviti le proroghe annuali attraverso interventi in extremis che tengono nell'incertezza e nella preoccupazione decine di migliaia di realtà sociali. In questo senso, nei mesi scorsi abbiamo presentato una nostra proposta - che, ricordiamo, non comporta nuovi oneri per lo Stato - allo stesso Viceministro e ai parlamentari, e portato avanti un impegno forte e costante, anche con la campagna 'No vendita No Iva'. Ci auguriamo ora di poter raggiungere il risultato. Confidiamo, inoltre, in un dialogo proficuo con l'Ue e con il neo vicepresidente esecutivo della Commissione europea Fitto, per la tanto attesa definizione di un pacchetto fiscale per il terzo settore". Lo dichiara Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore.



Positivo impegno del Viceministro Leo per escludere dall'Iva il Terzo settore

29 Novembre 2024

"Apprendiamo con piacere l'intenzione, espressa dal Viceministro Leo, di inserire in Legge di Bilancio la proroga del regime di esclusione Iva per gli Enti di Terzo Settore e attendiamo di vedere la norma inserita nel testo. L'obiettivo è quello di giungere a una soluzione definitiva, che eviti le proroghe annuali attraverso interventi in extremis che tengono nell'incertezza e nella preoccupazione decine di migliaia di realtà sociali. In questo senso, nei mesi scorsi abbiamo presentato una nostra proposta – che, ricordiamo, non comporta nuovi oneri per lo Stato – allo

stesso Viceministro e ai parlamentari, e portato avanti un impegno forte e costante, anche con la campagna 'No vendita No Iva'. Ci auguriamo ora di poter raggiungere il risultato. Confidiamo, inoltre, in un dialogo proficuo con l'Ue e con il neo vicepresidente esecutivo della Commissione europea Fitto, per la tanto attesa definizione di un pacchetto fiscale per il Terzo settore". Lo dichiara Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore.

ItaliaOggi

Proroga Iva per sport e terzo settore in legge di bilancio

L'annuncio del viceministro al Mef Maurizio Leo. Allo studio un sistema di paletti entro i quali si rimarrà comunque nel regime di esclusione

di Michele Damiani 29/11/2024

Il nuovo regime Iva per sport e terzo settore non partirà a gennaio 2025. Sarà inserita una proroga in manovra, per poi definire un sistema con dei paletti "entro i quali si rimane nell'ambito di esclusione". Ad affermarlo il viceministro dell'economia Maurizio Leo, intervenuto ieri all'assemblea della Cia-Agricoltori italiani. Leo ha ripreso a stretto giro le parole pronunciate dal viceministro del lavoro con delega al terzo settore Maria Teresa Bellucci, che tre giorni fa (il 27 novembre), aveva parlato di uno slittamento dei termini e del dialogo in corso con il Mef.

Proroga in manovra

Arriva, quindi, la conferma: nella legge di bilancio in discussione in questi giorni in Parlamento ci sarà la proroga dell'entrata in vigore del nuovo regime Iva per sport e terzo settore. A partire dal 1° gennaio 2025, tanto gli Ets quanto Asd e Ssd (Enti del terzo settore, Associazioni e società sportive dilettantistiche), sarebbero passate dal regime di esclusione a quello di esenzione Iva, con la conseguenza di nuovi adempimenti (apertura della partita Iva e registratore di cassa, solo per fare due esempi). Un passaggio che "crea problemi, ne siamo consapevoli", come

affermato da Leo ieri. “Per questo, come governo, nella prossima legge di bilancio vogliamo prorogare questo ambito di applicazione; quindi, rimane ancora un meccanismo di esclusione Iva per il 2025”. Ma non è tutto, visto che “l’obiettivo è quello di fissare paletti e indicatori entro i quali si rimarrà comunque nell’ambito dell’esclusione”. Le parole di Leo, quindi, aprono a possibili differenziazioni sull’applicazione dell’imposta in base alla grandezza dell’Ets o dell’Asd interessata, andando ad agevolare le più piccole.

Il dialogo con l’Europa

La partita non è limitata ai confini nazionali, anzi. Il campo di gioco più importante è a Bruxelles. Questo sia per la questione Iva che per l’atteso parere Ue sul regime fiscale introdotto dalla riforma, che segnerà il destino delle Onlus. Sul punto, Leo ha citato il ruolo che potrà avere il nuovo commissario Raffaele Fitto: “lasciemo, quindi, l’esclusione per il 2025, ma al contempo fisseremo dei paletti, questo sempre in un clima di dialogo che si deve fare con l’Unione europea. Fitto”, il pensiero di Leo, “avrà un ruolo fondamentale e può essere d’ausilio la sua presenza, in modo che riusciamo a far capire all’Ue che entro un certo tetto possiamo restare nell’ambito dell’esclusione: questo può riguardare soprattutto gli enti cui voi fate riferimento. L’Iva, ha poi spiegato Leo, “è un tributo comunitario, armonizzato, dove non c’è sovranità piena e tutta la normativa deve necessariamente essere conforme alle regole fissate a livello Ue. Per quanto riguarda il mondo degli enti non commerciali la disciplina era quella dell’esclusione dal campo di applicazione dell’Iva, ma sono intervenute una serie di procedure di infrazione. Il legislatore ha dovuto, quindi, correggere il tiro”, ha concluso il sottosegretario.

Verso la Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità

Novembre 30, 2024

Il 3 dicembre si celebra in tutto il mondo la Giornata Onu: l'Uisp presenta il video "La scelta di Margherita" realizzato al Matera Sport Film Festival...

L'Uisp, in ogni città d'Italia, è al fianco delle altre grandi organizzazioni che combattono per i diritti delle persone disabili, **per abbattere le barriere architettoniche e sociali**, così da rendere tutti gli individui, indipendentemente dal loro stato fisico e mentale, protagonisti della società in cui vivono.

Martedì **3 dicembre**, si celebra la **"Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità"**, che ha lo scopo di promuovere la diffusione dei temi della disabilità, di mobilitare il maggior sostegno possibile per la dignità, i diritti e il benessere delle persone disabili, e di accrescere la consapevolezza dei vantaggi che possono derivare dall'inclusione delle disabilità in ogni aspetto della vita sociale.

Abbiamo scelto di raccontare questa Giornata internazionale, che l'Uisp celebrerà con varie iniziative nelle città italiane, **partendo dalla "Scelta di Margherita", video** che abbiamo realizzato in occasione della XIV edizione dello Sport Film Festival che si è tenuta a Matera lo scorso week end. Chi è Margherita? **Si tratta di Margherita Contrastini**, che ha scelto di salire su una sedia a rotelle per giocare a basket insieme ai suoi amici, si è appassionata a questo sport ed ha iniziato a praticarlo assiduamente. Margherita è una ragazza di 11 anni, non ha alcuna disabilità motoria, insieme ai genitori è stata ospite di questa edizione del Festival, organizzata da Uisp Basilicata con il concorso di enti pubblici e privati. Margherita, **la cui storia avevamo raccontato su Uispres** e successivamente è stata protagonista di **uno speciale curato da Rai Sport**, è stata premiata dal presidente Uisp Tiziano Pesce e intervistata dai giornalisti Carlo Paris e Monica Matano.

Il messaggio di Margherita al **Matera Sport Film Festival** è un incitamento importante ai ragazzi e agli adulti: "Lo sport è molto utile perché permette di migliorarci costantemente e di imparare come aiutare gli altri".

Margherita rivolge i suoi ringraziamenti alla Uisp che contribuisce a diffondere una pratica sportiva inclusiva per tutti, alla sua squadra, la **Briantea84 e ai suoi allenatori**. Tiziano Pesce, dal palco, ricorda come l'Uisp da ormai 80 anni porta avanti la sua missione di garantire il diritto allo sport per tutti, e che quest'anno conta più di un milione di nuovi tesserati e oltre 12.000 associazioni in tutte le regioni d'Italia. In riferimento alla Costituzione, il presidente aggiunge: "Da poco più di un anno il valore dello sport, raccontato anche da Margherita, è entrato nell'articolo 33 della Costituzione: in questo modo si riconosce il valore sociale, educativo e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva".

Margherita, al termine dell'intervista, esorta così il pubblico di giovani studenti presente al Cineteatro Comunale G.Gorrieri: "**La passione per lo sport** è ciò che ci motiva quotidianamente nel portarlo avanti".

Dopo decenni di lavoro delle Nazioni Unite, la **Convenzione sui diritti delle persone con disabilità**, adottata nel 2006, ha ulteriormente promosso i diritti e il benessere delle persone con disabilità, ribadendo il principio di uguaglianza e la necessità di garantire loro la piena ed effettiva partecipazione alla sfera politica, sociale, economica e culturale della società.

La Convenzione **invita gli Stati** ad adottare le misure necessarie per identificare ed eliminare tutti quegli ostacoli che limitano il rispetto di questi diritti imprescindibili. La Convenzione (Articolo 9, accessibilità) si focalizza sulla necessità di condizioni che consentano alle persone con disabilità di vivere in modo indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita e dello sviluppo.

Anche l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile si fonda sul principio che nessuno sia lasciato indietro, qui ricomprese le persone con disabilità. In particolare l'Agenda mira a un rafforzamento dei servizi sanitari nazionali e al miglioramento di tutte quelle strutture che possano permettere un effettivo accesso ai servizi per tutte le persone. Sensibilizzare **l'opinione pubblica al fine di favorire l'integrazione** e l'inclusione delle persone con disabilità permetterebbe un processo rapido verso uno sviluppo inclusivo e sostenibile, in grado di promuovere una società resiliente per tutti attraverso l'eliminazione della disparità di genere, il potenziamento dei servizi educativi e sanitari e in definitiva, l'inclusione sociale, economica e politica di ogni cittadino.



Nazionale

Verso la Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità

Il 3 dicembre si celebra in tutto il mondo la Giornata Onu: l'Uisp presenta il video "La scelta di Margherita" realizzato al Matera Sport Film Festival

L'Uisp, in ogni città d'Italia, è al fianco delle altre grandi organizzazioni che combattono per i diritti delle persone disabili, **per abbattere le barriere architettoniche e sociali**, così da rendere tutti gli individui, indipendentemente dal loro stato fisico e mentale, protagonisti della società in cui vivono.

Martedì **3 dicembre**, si celebra la "**Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità**", che ha lo scopo di promuovere la diffusione dei temi della disabilità, di mobilitare il maggior sostegno possibile per la dignità, i diritti e il benessere delle persone disabili, e di accrescere la consapevolezza dei vantaggi che possono derivare dall'inclusione delle disabilità in ogni aspetto della vita sociale.

Abbiamo scelto di raccontare questa Giornata internazionale, che l'Uisp celebrerà con varie iniziative nelle città italiane, **partendo dalla "Scelta di Margherita", video** che abbiamo realizzato in occasione della XIV edizione dello Sport Film Festival che si è tenuta a Matera lo scorso week end. Chi è Margherita? **Si tratta di Margherita Contrastini**, che ha scelto di salire su una sedia a rotelle per giocare a basket insieme ai suoi amici, si è appassionata a questo sport ed ha iniziato a praticarlo assiduamente. Margherita è una ragazza di 11 anni, non ha alcuna disabilità motoria, insieme ai genitori è stata ospite di questa edizione del Festival, organizzata da Uisp Basilicata con il concorso di enti pubblici e privati. Margherita, **la cui storia avevamo raccontato su Uispress** e successivamente è stata protagonista di **uno speciale curato da Rai Sport**, è stata premiata dal presidente Uisp Tiziano Pesce e intervistata dai giornalisti Carlo Paris e Monica Matano.

Il messaggio di Margherita al **Matera Sport Film Festival** è un incitamento importante ai ragazzi e agli adulti: "Lo sport è molto utile perché permette di migliorarci costantemente e di imparare come aiutare gli altri".

Margherita rivolge i suoi ringraziamenti alla Uisp che contribuisce a diffondere una pratica sportiva inclusiva per tutti, alla sua squadra, la **Briantea84 e ai suoi allenatori**. Tiziano Pesce, dal palco, ricorda come l'Uisp da ormai 80 anni porta avanti la sua missione di garantire il diritto allo sport per tutti, e che quest'anno conta più di un milione di nuovi tesserati e oltre 12.000 associazioni in tutte le regioni d'Italia. In riferimento alla Costituzione, il presidente aggiunge: "Da poco più di un anno il valore dello sport, raccontato anche da Margherita, è entrato nell'articolo 33 della Costituzione: in questo modo si riconosce il valore sociale, educativo e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva".

Margherita, al termine dell'intervista, esorta così il pubblico di giovani studenti presente al Cineteatro Comunale G.Gorrieri: **"La passione per lo sport** è ciò che ci motiva quotidianamente nel portarlo avanti".

Dopo decenni di lavoro delle Nazioni Unite, la **Convenzione sui diritti delle persone con disabilità**, adottata nel 2006, ha ulteriormente promosso i diritti e il benessere delle persone con disabilità, ribadendo il principio di uguaglianza e la necessità di garantire loro la piena ed effettiva partecipazione alla sfera politica, sociale, economica e culturale della società.

La Convenzione **invita gli Stati** ad adottare le misure necessarie per identificare ed eliminare tutti quegli ostacoli che limitano il rispetto di questi diritti imprescindibili. La Convenzione (Articolo 9, accessibilità) si focalizza sulla necessità di condizioni che consentano alle persone con disabilità di vivere in modo indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita e dello sviluppo.

Anche l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile si fonda sul principio che nessuno sia lasciato indietro, qui ricomprese le persone con disabilità. In particolare l'Agenda mira a un rafforzamento dei servizi sanitari nazionali e al miglioramento di tutte quelle strutture che possano permettere un effettivo accesso ai servizi per tutte le persone. Sensibilizzare **l'opinione pubblica al fine di favorire l'integrazione** e l'inclusione delle persone con disabilità permetterebbe un processo rapido verso uno sviluppo inclusivo e sostenibile, in grado di promuovere una società resiliente per tutti attraverso l'eliminazione della disparità di genere, il potenziamento dei servizi educativi e sanitari e in definitiva, l'inclusione sociale, economica e politica di ogni cittadino. *(a cura di Ivano Maiorella, ha collaborato Michela Mattia)*



(AGENPARL) – ven 29 novembre 2024 Uispres n. 44 – venerdì 29 novembre 2024 Anno XLII

Iva per il terzo settore: il viceministro Leo annuncia la proroga dell'esclusione per tutto il 2025

“*Dal primo gennaio 2025 si deve passare dall’esclusione all’esenzione Iva*” per gli enti del terzo settore: “questo crea dei problemi e ne siamo consapevoli e per questo come governo nella prossima legge di bilancio vogliamo prorogare questo ambito di applicazione, quindi rimane ancora un meccanismo di esclusione Iva per il 2025, ma l’obiettivo – questa è la strada – è fissare dei paletti entro i quali si rimane nell’ambito dell’esclusione”. Lo ha detto *il viceministro dell’Economia Maurizio Leo* intervenendo all’assemblea della Cia-Agricoltori italiani.

“*Accogliamo con favore questa notizia*, frutto del grande lavoro fatto dal Forum del Terzo settore, insieme a tutte le grandi reti associative italiane, tra le quali l’Uisp – dice *Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp* – l’interazione con le istituzioni è stata efficace e quello raggiunto è un punto importante anche se *dobbiamo proseguire la campagna* promossa dall’intero terzo settore italiano ‘Promuoviamo partecipazione, no vendita, no Iva’”.

Il Comunicato del Forum terzo settore [1]: parla *Vanessa Pallucchi*

Leggi l’articolo

50^ Rassegna nazionale Gruppi Folk Uisp: in 1300 in arrivo a Calderara di Reno, Bologna

Da giovedì 5 a domenica 8 dicembre si svolgerà *a Calderara di Reno*, in provincia di Bologna, la 50^ edizione della Rassegna nazionale “Gruppi Folk” organizzata dal pattinaggio Uisp. *Gli atleti partecipanti alla competizione, provenienti da 166 gruppi diversi di tutta Italia, saranno circa 1300*.

“È un risultato che ci conforta e che ci rende veramente molto orgogliosi – racconta *Luca Bassetto, responsabile nazionale del pattinaggio Uisp* – perchè è il simbolo di un numero che cresce sempre di più nel corso degli anni e che è frutto del buon lavoro che stiamo svolgendo. Ringrazio vivamente *Lorenzo Marabini*, responsabile del settore Gruppi Folk nazionale e *Raffaele Nacarlo*, responsabile del settore Attività, che hanno prestato, con estrema gentilezza, il loro aiuto e collaborato con *oltre 50 volontari* per la realizzazione e la gestione di questa manifestazione, per la quale sono stati chiamati *oltre 20 ufficiali di gara*”

Leggi l’articolo

Sport e persone transgender: nuove sfide e nuovi diritti, il 5 dicembre a Napoli. Parla Paolo Valerio

Giovedì 5 novembre a Napoli l'Uisp organizza una *tavola rotonda* dal titolo "Sport e persone transgender: nuove sfide e nuovi diritti", in occasione della proiezione del docufilm* "5 nanomoli – Il sogno di una donna trans"* a Napoli, città natale della protagonista* Valentina Petrillo*.

"Abbiamo voluto affrontare insieme questo tema perchè la cultura è il primo strumento per abbattere stereotipi e pregiudizi – spiega *Paolo Valerio, Università degli Studi di Napoli Federico II* – le persone trans escluse dalla pratica sportiva sono ancora molte, come ci confermano le associazioni. Per questo apprezziamo l'impegno pionieristico dell'Uisp nell'accogliere le persone trans con il tesseramento Alias".

L'incontro sarà moderato da *Paolo Valerio*; *Anna Lisa Amodeo*, Centro di Ateneo SInAPSi della Federico II; *Manuela Claysset*, Uisp Nazionale. Interverranno: *Carla Casapulla*, vicepresidente Uisp Campania; *Antonello Sannino*, presidente Antinoo Arcigay Napoli; *Luca De Rose*, responsabile preparazione mentale squadra olimpica Italiana; *Francesco Garzillo*, psicologo e psicoterapeuta

[Leggi l'articolo](#)

Verso il Congresso nazionale Uisp: nuovi appuntamenti per i Comitati territoriali

In vista del Congresso nazionale Uisp (14-16 marzo 2025) prosegue anche questa settimana il percorso congressuale Uisp sul territorio con nuovi appuntamenti.

Presentiamo i Congressi previsti nei prossimi giorni e le notizie su quelli che si sono svolti nello scorso week-end

[Leggi l'articolo](#)

Quando l'età non conta: Campionato nazionale master Uisp di pallanuoto a Torino. In vasca gli over 25

Campioni senza tempo, *quando l'età non conta*, nemmeno nello sport. Ci sono tantissimi atleti in ogni specialità, che vivono una seconda carriera, noncuranti del tempo che passa. Sono gli over, quelli per cui la carta d'identità non conta e trovano il loro spazio nello sport per tutti Uisp. Sono gli stessi che ritroveremo in vasca *sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre*, dalle 9 alle 14, alla piscina monumentale di Torino.

Diversamente "giovani" che si confronteranno nel *Campionato nazionale master Uisp di pallanuoto* e tenteranno di mettere in difficoltà gli avversari a suon di reti nella porta. *L'evento è organizzato da Uisp Piemonte e Torino '81*

[Leggi l'articolo](#)

Trent'anni di sport sociale Uisp nel terzo settore: Tiziano Pesce all'evento promosso dal Forum "30 anni di terzo settore. La solidarietà oggi è un lusso?". Questo il tema della celebrazione del 27 novembre organizzata a Roma dal Forum del terzo settore per ricordare i trent'anni dalla manifestazione che segnò la nascita del terzo settore italiano. All'iniziativa è intervenuto anche Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, offrendo uno sguardo profondo sul contributo dello sport sociale alla nascita del terzo settore.

[*GUARDA IL VIDEO DELL'INTERVENTO \[7\]*](#)

“Torniamo oggi indietro di 30 anni – ha detto Pesce – La parola chiave “solidarietà” divenne allora aggregante di tante identità diverse, che acquisirono consapevolezza e comparse all'orizzonte una nuova frontiera: il terzo settore, appunto. Si partiva da un universo di sigle e di esperienze diverse che si autodefiniva non profit, volontariato. E poi i movimenti legati alla cooperazione e alla solidarietà internazionale, alla pace, ai diritti delle donne e dei soggetti più fragili, emarginati, esclusi”

[*Lo speciale del Giornale Radio Sociale \[8\]*](#)

[Leggi l'articolo](#)

Con le Ginnastiche Uisp e l'attività adattata, tutti possono salire in pedana. Parla Paola Morara

La passione per lo sport non conosce barriere e l'Uisp si impegna per abbattere tutte quelle che possono limitare l'accesso alla pratica sportiva. Così accade anche con la ginnastica, che al suo interno prevede varie specialità ma nessun limite. “Ormai da diversi anni abbiamo chiesto a ogni settore di prevedere un programma specifico per l'attività adattata – spiega Paola Morara, responsabile nazionale Ginnastiche Uisp – i coordinatori delle varie specialità si sono rivolti a persone competenti in questo settore e hanno realizzato programmi semplici e condivisibili, che abbiamo messo a disposizione di tutti coloro che decidessero di provare”.

Sabato 16 novembre si è svolto il primo appuntamento di “Ginnastica Uispiù”, a Sant'Eusebio, Genova, a cui hanno partecipato i primi due atleti provenienti dalla Valbisagno. Si tratta del primo passo di un percorso che nel 2025 vivrà altre tappe, con l'obiettivo di condividere un cammino in cui non contino le abilità del singolo, ma l'importanza di praticare sport nel segno dell'inclusione

[Leggi l'articolo](#)

L'Uisp sulla Rai con il Matera Sport Film Festival. Alla TgR Rai Basilicata gli interventi dei protagonisti

La *quattordicesima edizione* del Matera Sport Film Festival 2024 ha avuto un grande successo, mettendo in luce lo sport come strumento di cambiamento sociale e inclusione. *Dal 21 al 23 novembre*, la città di Matera ha ospitato eventi che hanno unito cinema e sport, raccontando storie di atleti e resilienza. Il festival ha visto interventi significativi, come quelli del *presidente Uisp, Tiziano Pesce*, e del *presidente della giuria, Carlo Paris*, che sono stati intervistati dal *TgR Rai Basilicata* che ha realizzato un servizio sul Festival.

[*GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI BASILICATA \[11\]*](#)

Il presidente Uisp ha dichiarato: “Lo sport è sempre di più un progetto di vita per le famiglie e un veicolo per parlare ai ragazzi”, mentre Paris ha sottolineato come “lo sport ci possa raccontare mille storie dietro ogni angolo”

[Leggi l'articolo](#)

Adolescenti e sport: verso uno stile di vita sano e consapevole. Parla Loredana Barra

Sabato 23 novembre, a Ferrara, si è svolto il convegno *‘‘Oltre la fatica: affrontare l'adolescenza attraverso lo sport’’*, organizzato dal Comitato *Uisp di Ferrara* con il patrocinio del Comune di Ferrara e Regione Emilia-Romagna. Nell'incontro si è parlato dell'importanza del ruolo dello sport e di un'alimentazione consapevole in età adolescenziale, di tecniche per alleviare stati d'animo di ansia e stress, e dei progetti Uisp per scongiurare il born-out sportivo.

“L'educazione è una cosa seria – ha detto *Loredana Barra, responsabile Politiche educative e inclusione Uisp* – e fino a che non capiremo che dobbiamo *lavorare con i genitori, gli insegnanti, gli animatori ed educatori fin dalla primissima infanzia* dei bambini e delle bambine ci troveremo sempre a raccogliere i cocci delle nostre mancanze. E i cocci sono i nostri figli e le loro vite”

[Leggi l'articolo](#)

Project management: l'Uisp completa il percorso formativo con il Forum del terzo settore

Il percorso di formazione in project management promosso da Uisp Nazionale, finanziato da Sport e Salute S.p.A. e realizzato in collaborazione con il Forum Nazionale del Terzo Settore, ha vissuto il suo momento conclusivo *a Bologna dal 22 al 24 novembre*. Un percorso

formativo di *40 ore* che, da metà ottobre a fine novembre, ha coinvolto in modalità mista *40* corsisti tra tecnici e dirigenti Uisp*, provenienti da 14 regioni d'Italia.

“Il percorso formativo è stata una tappa importante per la crescita della nostra organizzazione sul territorio – commenta *Salvatore Farina, responsabile Politiche per la progettazione Uisp* – approfondire tutti gli aspetti della gestione e rendicontazione dei progetti è un’esigenza sentita da tutti i nostri dirigenti”.

Patrizia Bertoni e Mauro Giannelli, settore formazione del Forum del terzo settore, hanno così commentato il percorso formativo: “Abbiamo lavorato con un gruppo di donne e uomini che si sono messi in gioco con sincerità, umiltà e consapevolezza del ruolo che hanno agito per le loro organizzazioni”

[Leggi l'articolo](#)

Verso il 3 dicembre, Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità

Il 3 dicembre si celebra in tutto il mondo la Giornata Onu: l’Uisp, in ogni città d’Italia, è al fianco delle altre grandi organizzazioni che combattono per i diritti delle persone disabili, per abbattere le barriere architettoniche e sociali, così da rendere tutti gli individui, indipendentemente dal loro stato fisico e mentale, protagonisti della società in cui vivono.

Abbiamo scelto di raccontare questa Giornata partendo dalla *“Scelta di Margherita” [15]*, video realizzato in occasione della *XIV edizione dello Sport Film Festival*. Margherita Contrastini ha scelto di salire su una sedia a rotelle per giocare a basket insieme ai suoi amici [16], si è appassionata a questo sport ed ha iniziato a praticarlo assiduamente. Insieme ai genitori è stata ospite di questa edizione del Festival, il suo messaggio è un incitamento importante ai ragazzi e agli adulti: *“Lo sport è molto utile perché permette di migliorarci costantemente e di imparare come aiutare gli altri*”

[Leggi l'articolo](#)

L’Uisp al fianco di Save the children ha festeggiato a Roma i dieci anni dei Punti Luce

Dieci anni fa, *nel 2014, Save the Children ha lanciato l’allarme sulla povertà educativa*. Da quel momento, in collaborazione con diversi partner sul territorio, si è impegnata a contrastarla con l’apertura dei *Punti Luce, spazi ad alta intensità educativa* che nascono nei quartieri svantaggiati e privi di servizi. Sono 26 Punti Luce in tutta Italia e da 10 anni continuano a illuminare il futuro dei più piccoli. *Giovedì 28 novembre a Roma* è stata celebrata l’esperienza

decennale dei Punti Luce, che ha accompagnato circa 60 mila bambini e adolescenti. *L'Uisp è partner nei Punti Luce di Genova e Sassari.

“Abbiamo camminato fianco a fianco con Save the children – ha detto Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp* – partendo sempre dalle esigenze dei bambini. Credo che in questo nostro percorso ci sia anche un bel pezzo di quell’obiettivo che abbiamo raggiunto l’anno scorso con lo straordinario comma settimo dell’*art 33 della Costituzione*”.

GUARDA IL VIDEO DELL’INTERVENTO DI TIZIANO PESCE [18]

[Leggi l’articolo](#)

Nuovi appuntamenti in calendario per i corsi di formazione Uisp su tutto il territorio

Proseguono i corsi di formazione Uisp *organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali*. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. L’Uisp ha sempre messo *al primo posto la qualità della formazione* e la capacità di innovare la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico.

Sono *circa 150 le qualifiche nazionali che l’Uisp rilascia* a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle* 180 discipline organizzate in tutta Italia, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti*. Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio finalizzate al benessere, al gioco, al divertimento, ma anche all’educazione, all’inclusione, alla valorizzazione e cura dell’ambiente

[Leggi l’articolo](#)

Audizione Uisp alla VII Commissione del Senato sul DI per l’attuazione dell’art 33 della Costituzione

Pubblichiamo la memoria scritta consegnata da *Tiziano Pesce*, presidente nazionale Uisp, alla *VII commissione del Senato*, nel corso della sua audizione in quanto presidente nazionale Uisp. L’audizione è avvenuta nella mattinata di *giovedì 28 novembre* sul DDL n.992 a 7a Commissione del Senato, in merito al Disegno di legge n. 992 dal titolo “Disposizioni per l’attuazione dell’articolo 33, settimo comma, della Costituzione in materia di promozione e sostegno dello sport in ambito psicofisico e sociale”.

[Ecco il video dell’audizione \[21\]](#)

[Leggi l’articolo](#)

Uisp Varese: cena inclusiva al buio per sostenere ciechi e ipovedenti nella pratica sportiva

Una cena servita e consumata interamente al buio, con un menù a sorpresa al fine di stimolare ancor di più curiosità e sensi. L'esperienza, promossa dall'*Associazione Ciechi e Ipovedenti Sportivi Varesini, affiliata al Comitato Uisp di Varese*', che già in passato ha riscosso enorme successo, viene riproposta venerdì 29 novembre, al fine di sensibilizzare sul tema delle disabilità visive.

Parte del ricavato della cena servirà per coprire le spese dell'associazione CISV che *consente a non vedenti e a ipovedenti di praticare numerosi sport*, come il baseball, il nuoto, il canottaggio, lo sci alpino e di fondo, la bici in tandem, il sub sul Lago Maggiore e ancora: rafting, ballo, yoga, bowling e una nuova esperienza di calciobalilla con un prototipo di pallina sonora

[Leggi l'articolo](#)

MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l'associazione

Ciak, azione! *Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo*. Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. *Emozioni, volti e attività dello sport sociale* del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi.

Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto per raccontare il valore dello sport per tutti. Ogni settimana selezioniamo i video *intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv *

[Leggi l'articolo](#)

Sport sociale e per tutti: gli articoli Uisp nazionale più letti degli ultimi giorni

Nel corso di questi giorni in primo piano: *Giornata contro la violenza sulle donne*, le iniziative Uisp in Italia; La *formazione Uisp* prosegue con appuntamenti su tutto il territorio; *Matera Sport Film Festival* 2024: pellicole da tutto il mondo; Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: cosa può fare lo sport; Abodi: *verso una nuova architettura dello sport italiano*

[Leggi l'articolo](#)

Il tuo 5×1000 della dichiarazione Irpef all'Uisp per i diritti e la coesione

Come tutti gli anni siamo chiamati a scegliere a chi destinare il 5 per mille. Donare attraverso questo strumento significa dare concretezza al principio di sussidiarietà orizzontale in modo volontario e consapevole.

L'Uisp, come ente che opera nell'ambito del non profit della promozione sportiva e sociale può beneficiare di questo tipo di sostegno.

*Attraverso lo sport, importante fattore di promozione dello sviluppo sostenibile, l'Uisp continuerà a promuovere e valorizzare gli aspetti sociali, economici ed ambientali come l'associazione delle "attività sostenibili" per migliorare il mondo, il nostro Paese e la società nella quale viviamo continuando a tenere saldi *gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite*

Leggi l'articolo

Per aggiornamenti consultare il sito

https://uispnazionale.invisionews.net/nl/pdwc9n/jwhuy1b/ws20j24/uf/82/aHR0cDovL3d3dy51aXNwLmI0?_d=9AS&_c=8b1472ee [27]

Uispress – agenzia giornalistica settimanale di cultura e sport sociale – periodico telematico con registrazione al Tribunale di Roma 109/83 del 21/03/83 – anno XLII

direttore responsabile: Ivano Maiorella

redazione: Elena Fiorani, Francesca Spanò

segreteria di redazione: Monica Tanturli

webmaster: Antonio Marcello



Nazionale

Uispress n. 44 del 2024, l'agenzia settimanale Uisp di sport sociale

In questo numero: annunciata la proroga dell'esclusione Iva per il terzo settore; dal 5 all'8 dicembre la 50^a rassegna Gruppi Folk Uisp

Il numero 44 di Uisp è online. In questo numero: annunciata la proroga dell'esclusione Iva per il terzo settore; dal 5 all'8 dicembre la 50^a rassegna Gruppi Folk Uisp; lo sport sociale Uisp all'evento del Forum terzo settore per i 30 anni della nascita del terzo settore italiano; a Torino i Campionati Uisp di pallanuoto master; verso la Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità e molto altro

Iva per il terzo settore: il viceministro Leo annuncia la proroga dell'esclusione per tutto il 2025

"Dal primo gennaio 2025 si deve passare dall'esclusione all'esenzione Iva" per gli enti del terzo settore: "questo crea dei problemi e ne siamo consapevoli e per questo come governo nella prossima legge di bilancio vogliamo prorogare questo ambito di applicazione, quindi rimane ancora un meccanismo di esclusione Iva per il 2025, ma l'obiettivo - questa è la strada - è fissare dei paletti entro i quali si rimane nell'ambito dell'esclusione". Lo ha detto **il viceministro dell'Economia Maurizio Leo** intervenendo all'assemblea della Cia-Agricoltori italiani.

"Accogliamo con favore questa notizia, frutto del grande lavoro fatto dal Forum del Terzo settore, insieme a tutte le grandi reti associative italiane, tra le quali l'Uisp - dice **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** - l'interazione con le istituzioni è stata efficace e quello raggiunto è un punto importante anche se **dobbiamo proseguire la campagna** promossa dall'intero terzo settore italiano 'Promuoviamo partecipazione, no vendita, no Iva'".

Il Comunicato del Forum terzo settore: parla **Vanessa Pallucchi**

50^a Rassegna nazionale Gruppi Folk Uisp: in 1300 in arrivo a Calderara di Reno, Bologna
Da giovedì 5 a domenica 8 dicembre si svolgerà a **Calderara di Reno**, in provincia di Bologna, la 50^a edizione della Rassegna nazionale "Gruppi Folk" organizzata dal pattinaggio Uisp. **Gli atleti partecipanti alla competizione, provenienti da 166 gruppi diversi di tutta Italia, saranno circa 1300.**

"È un risultato che ci conforta e che ci rende veramente molto orgogliosi - racconta **Luca Bassetto, responsabile nazionale del pattinaggio Uisp** - perchè è il simbolo di un numero che cresce sempre di più nel corso degli anni e che è frutto del buon lavoro che stiamo svolgendo. Ringrazio

vivamente **Lorenzo Marabini**, responsabile del settore Gruppi Folk nazionale e **Raffaele Nacarlo**, responsabile del settore Attività, che hanno prestato, con estrema gentilezza, il loro aiuto e collaborato con **oltre 50 volontari** per la realizzazione e la gestione di questa manifestazione, per la quale sono stati chiamati **oltre 20 ufficiali di gara**”

Sport e persone transgender: nuove sfide e nuovi diritti, il 5 dicembre a Napoli. Parla Paolo Valerio

Giovedì 5 dicembre a Napoli l'Uisp organizza una **tavola rotonda** dal titolo “Sport e persone transgender: nuove sfide e nuovi diritti”, in occasione della proiezione del docufilm **“5 nanomoli - Il sogno di una donna trans”** a Napoli, città natale della protagonista **Valentina Petrillo**.

“Abbiamo voluto affrontare insieme questo tema perchè la cultura è il primo strumento per abbattere stereotipi e pregiudizi - spiega **Paolo Valerio, Università degli Studi di Napoli Federico II** - le persone trans escluse dalla pratica sportiva sono ancora molte, come ci confermano le associazioni. Per questo apprezziamo l'impegno pionieristico dell'Uisp nell'accogliere le persone trans con il tesseramento Alias”.

L'incontro sarà moderato da **Paolo Valerio; Anna Lisa Amodeo**, Centro di Ateneo SInAPSi della Federico II; **Manuela Claysset**, Uisp Nazionale. Interverranno: **Carla Casapulla**, vicepresidente Uisp Campania; **Antonello Sannino**, presidente Antinoo Arcigay Napoli; **Luca De Rose**, responsabile preparazione mentale squadra olimpica Italiana; **Francesco Garzillo**, psicologo e psicoterapeuta

Verso il Congresso nazionale Uisp: nuovi appuntamenti per i Comitati territoriali

In vista del Congresso nazionale Uisp (14-16 marzo 2025) prosegue anche questo fine settimana il percorso congressuale Uisp sul territorio con nuovi appuntamenti.

Presentiamo i Congressi previsti nei prossimi giorni e le notizie su quelli che si sono svolti nello scorso week-end

Quando l'età non conta: Campionato nazionale master Uisp di pallanuoto a Torino. In vasca gli over 25

Campioni senza tempo, **quando l'età non conta**, nemmeno nello sport. Ci sono tantissimi atleti in ogni specialità, che vivono una seconda carriera, noncuranti del tempo che passa. Sono gli over, quelli per cui la carta d'identità non conta e trovano il loro spazio nello sport per tutti Uisp. Sono gli

stessi che ritroveremo in vasca **sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre**, dalle 9 alle 14, alla piscina monumentale di Torino.

Diversamente "giovani" che si confronteranno nel **Campionato nazionale master Uisp di pallanuoto** e tenteranno di mettere in difficoltà gli avversari a suon di reti nella porta. **L'evento è organizzato da Uisp Piemonte e Torino '81**

Trent'anni di sport sociale Uisp nel terzo settore: Tiziano Pesce all'evento promosso dal Forum

"**30 anni di terzo settore. La solidarietà oggi è un lusso?**". Questo il tema della celebrazione del **27 novembre** organizzata a Roma dal Forum del terzo settore per ricordare i trent'anni dalla manifestazione che segnò la nascita del terzo settore italiano. All'iniziativa **è intervenuto anche Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**, offrendo uno sguardo profondo sul contributo dello sport sociale alla nascita del terzo settore.

GUARDA IL VIDEO DELL'INTERVENTO

"Torniamo oggi indietro di 30 anni - ha detto Pesce - **La parola chiave "solidarietà" divenne allora aggregante** di tante identità diverse, che acquisirono consapevolezza e comparse all'orizzonte una nuova frontiera: il terzo settore, appunto. Si partiva da un universo di sigle e di esperienze diverse che **si autodefiniva non profit, volontariato**. E poi i movimenti legati alla cooperazione e alla solidarietà internazionale, alla pace, ai diritti delle donne e dei soggetti più fragili, emarginati, esclusi"

Lo speciale del Giornale Radio Sociale

Con le Ginnastiche Uisp e l'attività adattata, tutti possono salire in pedana. Parla Paola Morara

La passione per lo sport non conosce barriere e l'Uisp si impegna per abbattere tutte quelle che possono limitare l'accesso alla pratica sportiva. Così accade anche con la ginnastica, che al suo interno prevede varie specialità ma **nessun limite**. "Ormai da diversi anni abbiamo chiesto a ogni settore di prevedere un programma specifico per l'attività adattata - spiega **Paola Morara, responsabile nazionale Ginnastiche Uisp** - i coordinatori delle varie specialità si sono rivolti a persone competenti in questo settore e hanno realizzato **programmi semplici e condivisibili**, che abbiamo messo a disposizione di tutti coloro che decidessero di provare".

Sabato 16 novembre si è svolto il primo appuntamento di "**Ginnastica Uispiù**", a **Sant'Eusebio**,

Genova, a cui hanno partecipato i primi due atleti provenienti dalla Valbisagno. Si tratta del primo passo di un percorso che nel 2025 vivrà altre tappe, con l'obiettivo di condividere **un cammino in cui non contino le abilità del singolo**, ma l'importanza di praticare sport nel segno dell'inclusione

L'Uisp sulla Rai con il Matera Sport Film Festival. Alla TgR Rai Basilicata gli interventi dei protagonisti

La **quattordicesima edizione** del Matera Sport Film Festival 2024 ha avuto un grande successo, mettendo in luce lo sport come strumento di cambiamento sociale e inclusione. **Dal 21 al 23 novembre**, la città di Matera ha ospitato eventi che hanno unito cinema e sport, raccontando storie di atleti e resilienza. Il festival ha visto interventi significativi, come quelli del **presidente Uisp, Tiziano Pesce**, e del **presidente della giuria, Carlo Paris**, che sono stati intervistati dal **TgR Rai Basilicata** che ha realizzato un servizio sul Festival.

GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI BASILICATA

Il presidente Uisp ha dichiarato: "Lo sport è sempre di più un progetto di vita per le famiglie e un veicolo per parlare ai ragazzi", mentre Paris ha sottolineato come "lo sport ci possa raccontare mille storie dietro ogni angolo"

Adolescenti e sport: verso uno stile di vita sano e consapevole. Parla Loredana Barra

Sabato 23 novembre, a Ferrara, si è svolto il convegno "**Oltre la fatica: affrontare l'adolescenza attraverso lo sport**", organizzato dal Comitato **Uisp di Ferrara** con il patrocinio del Comune di Ferrara e Regione Emilia-Romagna. Nell'incontro si è parlato dell'importanza del ruolo dello sport e di un'alimentazione consapevole in età adolescenziale, di tecniche per alleviare stati d'animo di ansia e stress, e dei progetti Uisp per scongiurare il born-out sportivo.

"L'educazione è una cosa seria - ha detto **Loredana Barra, responsabile Politiche educative e inclusione Uisp** - e fino a che non capiremo che dobbiamo **lavorare con i genitori, gli insegnanti, gli animatori ed educatori fin dalla primissima infanzia** dei bambini e delle bambine ci troveremo sempre a raccogliere i cocci delle nostre mancanze. E i cocci sono i nostri figli e le loro vite"

Project management: l'Uisp completa il percorso formativo con il Forum del terzo settore

Il percorso di formazione in project management promosso da Uisp Nazionale, finanziato da Sport e Salute S.p.A. e realizzato in collaborazione con il Forum Nazionale del Terzo Settore, ha vissuto il

suo momento conclusivo a **Bologna dal 22 al 24 novembre**. Un percorso formativo di **40 ore** che, da metà ottobre a fine novembre, ha coinvolto in modalità mista **40 corsisti tra tecnici e dirigenti Uisp**, provenienti da 14 regioni d'Italia.

"Il percorso formativo è stata una tappa importante per la crescita della nostra organizzazione sul territorio - commenta **Salvatore Farina, responsabile Politiche per la progettazione Uisp** - approfondire tutti gli aspetti della gestione e rendicontazione dei progetti è un'esigenza sentita da tutti i nostri dirigenti".

Patrizia Bertoni e Mauro Giannelli, settore formazione del Forum del terzo settore, hanno così commentato il percorso formativo: "Abbiamo lavorato con un gruppo di donne e uomini che si sono messi in gioco con sincerità, umiltà e consapevolezza del ruolo che hanno agito per le loro organizzazioni"

Verso il 3 dicembre, Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità

Il 3 dicembre si celebra in tutto il mondo la Giornata Onu: l'Uisp, in ogni città d'Italia, è al fianco delle altre grandi organizzazioni che combattono per i diritti delle persone disabili, per abbattere le barriere architettoniche e sociali, così da rendere tutti gli individui, indipendentemente dal loro stato fisico e mentale, protagonisti della società in cui vivono.

Abbiamo scelto di raccontare questa Giornata partendo dalla **"Scelta di Margherita"**, video realizzato in occasione della **XIV edizione dello Sport Film Festival**. Margherita Contrastini [ha scelto di salire su una sedia a rotelle per giocare a basket insieme ai suoi amici](#), si è appassionata a questo sport ed ha iniziato a praticarlo assiduamente. Insieme ai genitori è stata ospite di questa edizione del Festival, il suo messaggio è un incitamento importante ai ragazzi e agli adulti: **"Lo sport è molto utile perché permette di migliorarci costantemente e di imparare come aiutare gli altri"**

L'Uisp al fianco di Save the children ha festeggiato a Roma i dieci anni dei Punti Luce

Dieci anni fa, **nel 2014, Save the Children ha lanciato l'allarme sulla povertà educativa**. Da quel momento, in collaborazione con diversi partner sul territorio, si è impegnata a contrastarla con l'apertura dei **Punti Luce, spazi ad alta intensità educativa** che nascono nei quartieri svantaggiati e privi di servizi. Sono 26 Punti Luce in tutta Italia e da 10 anni continuano a illuminare il futuro dei più piccoli. **Giovedì 28 novembre a Roma** è stata celebrata l'esperienza decennale dei Punti Luce, che ha accompagnato circa 60 mila bambini e adolescenti. **L'Uisp è partner nei Punti**

Luce di Genova e Sassari.

“Abbiamo camminato fianco a fianco con Save the children - ha detto **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** - partendo sempre dalle esigenze dei bambini. Credo che in questo nostro percorso ci sia anche un bel pezzo di quell'obiettivo che abbiamo raggiunto l'anno scorso con lo straordinario comma settimo dell'**art 33 della Costituzione**".

[GUARDA IL VIDEO DELL'INTERVENTO DI TIZIANO PESCE](#)

[Nuovi appuntamenti in calendario per i corsi di formazione Uisp su tutto il territorio](#)

Proseguono i corsi di formazione Uisp **organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali**. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. L'Uisp ha sempre messo **al primo posto la qualità della formazione** e la capacità di innovare la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico.

Sono **circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia** a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle **180 discipline organizzate in tutta Italia, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti**. Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio finalizzate al benessere, al gioco, al divertimento, ma anche all'educazione, all'inclusione, alla valorizzazione e cura dell'ambiente

[Audizione Uisp alla VII Commissione del Senato sul Dl per l'attuazione dell'art 33 della Costituzione](#)

Pubblichiamo la memoria scritta consegnata da **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp, alla **VII commissione del Senato**, nel corso della sua audizione in quanto presidente nazionale Uisp.

L'audizione è avvenuta nella mattinata di **giovedì 28 novembre** sul DDL n.992 a 7a Commissione del Senato, in merito al Disegno di legge n. 992 dal titolo "Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 33, settimo comma, della Costituzione in materia di promozione e sostegno dello sport in ambito psicofisico e sociale".

[Ecco il video dell'audizione](#)

[Uisp Varese: cena inclusiva al buio per sostenere ciechi e ipovedenti nella pratica sportiva](#)

Una cena servita e consumata interamente al buio, con un menù a sorpresa al fine di stimolare ancor di più curiosità e sensi. L'esperienza, promossa dall'**Associazione Ciechi e Ipovedenti**

Sportivi Varesini, affiliata al Comitato Uisp di Varese, che già in passato ha riscosso enorme successo, viene riproposta venerdì 29 novembre, al fine di sensibilizzare sul tema delle disabilità visive.

Parte del ricavato della cena servirà per coprire le spese dell'associazione CISV che **consente a non vedenti e a ipovedenti di praticare numerosi sport**, come il baseball, il nuoto, il canottaggio, lo sci alpino e di fondo, la bici in tandem, il sub sul Lago Maggiore e ancora: rafting, ballo, yoga, bowling e una nuova esperienza di calciobalilla con un prototipo di pallina sonora

MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l'associazione

Ciak, azione! **Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo**. Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. **Emozioni, volti e attività dello sport sociale** del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi.

Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto per raccontare il valore dello sport per tutti. Ogni settimana selezioniamo i video **intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv**

Sport sociale e per tutti: gli articoli Uisp nazionale più letti degli ultimi giorni

Nel corso di questi giorni in primo piano: **Giornata contro la violenza sulle donne**, le iniziative Uisp in Italia; La **formazione Uisp** prosegue con appuntamenti su tutto il territorio; **Matera Sport Film Festival 2024**: pellicole da tutto il mondo; Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: cosa può fare lo sport; Abodi: **verso una nuova architettura dello sport italiano**

Il tuo 5x1000 della dichiarazione Irpef all'Uisp per i diritti e la coesione

Come tutti gli anni siamo chiamati a scegliere a chi destinare il 5 per mille. Donare attraverso questo strumento significa dare concretezza al principio di sussidiarietà orizzontale in modo volontario e consapevole.

L'Uisp, come ente che opera nell'ambito del non profit della promozione sportiva e sociale può beneficiare di questo tipo di sostegno.

Basta mettere la propria firma nel riquadro "Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale..." ed **indicare il codice fiscale dell'Uisp: 97029170582**

Attraverso lo sport, importante fattore di promozione dello sviluppo sostenibile, l'Uisp continuerà a promuovere e valorizzare gli aspetti sociali, economici ed ambientali come l'associazione delle "attività sostenibili" per migliorare il mondo, il nostro Paese e la società nella quale viviamo continuando a tenere saldi **gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**



La solidarietà non è star sopra a un albero

29/11/24

Se la solidarietà non è un lusso, che cosa è? Ecco, a trent'anni di distanza dalla manifestazione che è stata riconosciuta come l'atto simbolico di nascita del terzo settore in Italia, si ricostruisce il passato e si immaginano gli scenari futuri.

Se provate a chiederlo a chi c'era allora, ti rispondono così: "C'era la voglia di affermare un nuovo modello di welfare, nè assistenzialismo, nè collateralismo". "È stata una manifestazione di disintermediazione e di voglia di protagonismo sociale".

E a vedere le immagini di quel 28 e 29 ottobre 1994, si capisce che era proprio come raccontano oggi Franco Passuello, Felice Scalvini, Giampiero Rasimelli, Costanza Fanelli, Gianpaolo Barbetta e Patrizio Petrucci, protagonisti di un documentario presentato dal

Forum del Terzo settore in occasione della manifestazione dedicata a quell'evento, che si è tenuta a Roma qualche giorno fa. Ascoltiamo le loro voci.

Sono stati loro i protagonisti di quell'atto fondativo, insieme a tanti altri ed altre, un popolo del sociale unito dall'idea nascente di terzo settore che sino ad allora era definito nei modi più vari, da non profit ad associazionismo non riconosciuto. Insieme a loro tanti altri pionieri di quell'idea, che oggi non ci sono più: Tom Benetollo, Gianmario Missaglia, Maria Guidotti, Giovanni Bianchi e ancora Maria Eletta Martini, Luciano Tavazza e molti altri. Ascoltiamoli.

Nel corso dell'incontro pubblico del 27 novembre a Roma, a parlare di terzo settore tra passato e futuro, è stato chiamato Giuliano Amato, costituzionalista, parlamentare socialista in quegli anni e presidente del consiglio, testimone dello sgretolamento del sistema dei partiti all'inizio degli anni 90. Lo ascoltiamo mentre parla dell'attuale crisi della rappresentanza e della partecipazione e individua nel terzo settore un soggetto attivo che può rimotivare i cittadini e i giovani alla partecipazione.

Il tema della partecipazione è stato al centro dell'intervento di Amato, una parola antica ed attualissima che oggi potrebbe essere letta in simbiosi con quella "solidarietà" che fu scelta 30 anni fa. Ascoltiamo Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum del Terzo settore: "Spetta a noi dare risposte a quel diffuso malessere che contagia le forme della rappresentanza, nella partecipazione che avviene nel terzo settore c'è l'habitus della cittadinanza attiva".

Ascoltiamo ancora Giuliano Amato ai microfoni del Giornale Radio sociale: la solidarietà potrebbe rappresentare ancora una parola chiave unificante per identità sociali diverse tra di loro? "La solidarietà oggi è ancora più attuale di quanto lo fosse trent'anni fa – risponde Amato – basta pensare al tema dell'immigrazione. Tante storie umane di fronte alle quali prevale il sentimento della solidarietà".

Con questo è tutto. Per aggiornamenti e notizie sul sociale www.giornaleradiosociale.it.

Politica

Centri migranti in Albania, dopo Shegjin la protesta si sposta a Tirana

di [Alessia Candito](#)

Circa trecento persone sfileranno oggi nella capitale albanese per dire no al protocollo firmato da Giorgia Meloni ed Edi Rama. Ieri la mobilitazione davanti ai centri costruiti dall'Italia

02 DICEMBRE 2024 ALLE 09:53 2 MINUTI DI LETTURA

Dopo il corteo a Shengjin e un lungo presidio davanti al centro di Gjader si sposta a Tirana la protesta organizzata dal Network Against Migrant Detention, la rete di attivisti, nata per dire no al protocollo firmato da Giorgia Meloni ed Edi Rama, che in Italia e in Albania tiene insieme associazioni, sigle e comitati diventati punto di riferimento e supporto, anche legale e sociale, per chi attraversi le frontiere.

YaBasta di Bologna, Mediterranea Saving Humans, Melting pot Europe, Rete Nocpr Milano, diversi centri sociali, sono alcune delle realtà che oggi animano il comitato insieme a associazioni albanesi come Europe Other, Zane Kollektiv e Meshde.

“I centri sono vuoti ma questo modello non è stato dichiarato fallito, è stato solo congelato”, avvertono gli attivisti, consapevoli del tentativo del governo Meloni di scaricare sulle Corti d’appello la decisione relativa alla legittimità dei trattenimenti.

“L’accordo non solo è operativo ma è anche un modello a cui diversi Paesi dell’Unione Europea guardano con fin troppo interesse”, spiegano. “Esternalizzazione delle frontiere, criminalizzazione di chi fugge: le politiche dell’Ue sono queste”, dicono i manifestanti, che ieri hanno invaso il piccolo centro di Shengjin, che l’inverno ha svuotato dei turisti che per lo più lo popolano, sostituiti dagli agenti che Roma tiene lì a monitorare centri vuoti.

I numeri di chi sfila nella prima delle due giornate di mobilitazione non sono enormi, in strada ci sono 250 – 300 attivisti, ma nel deserto di Shengjin sembra quasi una marea umana quella che ieri si è riversata su spiaggia e lungomare per dire “No ai lager”. Fra loro, con poca voglia di farsi notare per timore di oscurare i motivi veri della protesta, anche il fumettista Zerocalcare.

Nel piccolo centro costiero albanese il governo Meloni ha costruito uno dei centri pensati per respingere rapidamente chi tenti di raggiungere l’Europa attraverso il mare, il “gemello”, più grande e ancora più blindato sta a Gjader, a una ventina di chilometri di distanza in mezzo alle montagne.

“In questi luoghi abbiamo potuto osservare il fallimento di un modello che confina le persone in movimento e che, con violazioni di diritti umani, perpetua una chiara linea politica europea, legata all’applicazione del Nuovo Patto Immigrazione e Asilo, specchio di un’Europa contesa anche da nazionalismi conservatori e illiberali”, denunciano.

La protesta, assolutamente pacifica, si sposta da uno all’altro. Dopo un breve corteo, con corpi e teloni, sulla spiaggia che guarda l’hotspot di Shengjin hanno costruito una gigantesca scritta “No Lager”, per poi proseguire verso il centro di trattenimento di Gjader. Polizia albanese schierata davanti al centro, un paio di camionette con tanto di agenti italiani in tenuta antisommossa dentro. A dispetto dello schieramento di forze dell’ordine sovradimensionato, anche lì la protesta si è svolta senza problemi.

“Questa è stata la nostra prova generale”, dice Detjon Begai, consigliere comunale di Bologna fra i più impegnati nella costruzione della rete. Albanese d’origine, da decenni in Italia, forse ancor di più percepisce sulla propria pelle le contraddizioni di un patto che si basa su muri e porte chiuse. “Anche a Shengjin molta gente, che magari inizialmente era stata illusa con la prospettiva di fiumi di soldi in arrivo, inizia a capire l’assurdità di questo accordo. Molti hanno un passato di migrazione, alcuni parenti in Italia, magari proprio fra quelli che ancora vengono respinti”

In giornata la protesta si sposterà a Tirana, con un corteo che passerà davanti alle ambasciate di Italia e Ue, ma in agenda c’è già un altro appuntamento. È la manifestazione del 14 dicembre a Roma contro il decreto sicurezza, “un altro degli strumenti con cui questo governo sta smantellando diritti e libertà”.

QUOTIDIANO NAZIONALE

ESTERI

Guinea, partita di calcio finisce in massacro: 56 morti

A innescare il movimento di folla degenerato in scontri sarebbe stata l’espulsione di un giocatore. Cosa sta succedendo nel Paese africano e cosa c’è dietro i tornei di calcio dedicati al capo della giunta militare

Roma, 2 dicembre 2024 – Bagno di sangue per una **partita di calcio in Guinea**. La finale di un torneo dedicato al generale **Mamadi Doumbouya**, capo della giunta militare attualmente al potere nel Paese, ha innescato un movimento di folla sfociato in scontri. Il bilancio diffuso dal governo, ancora provvisorio, parla di almeno **56 tifosi morti**. Un’ecatombe. L’opposizione ha accusato l’esecutivo di essere “direttamente responsabile” dell’immane tragedia. Teatro degli scontri N'Ze're'kore', dove la follia sarebbe stata innescata dall'**espulsione di un giocatore** al termine del match tra il club del **Labè** e la squadra locale. Subito dopo il cartellino rosso, alcuni tifosi, o presunti tali, hanno attaccato la tribuna ufficiale, provocando l'intervento delle forze di sicurezza. "I servizi ospedalieri riferiscono di un bilancio

provvisorio di 56 morti e diversi feriti", aggiunge un comunicato governativo, letto alla televisione nazionale, parlando di "un evento tragico". Le autorità assicurano le cure dei feriti. "Garantiscono" e "si impegnano a sostenere le famiglie in lutto", oltre a promettere lo svolgimento di indagini per accertare le responsabilità legate "a questo increscioso evento". Che ha avviato una spirale di tensioni: nella notte alcuni giovani hanno dato fuoco nella notte a una stazione di polizia. "Il governo segue l'evolversi della situazione e ribadisce il suo appello alla calma", conclude il comunicato ufficiale.

Il torneo

Il torneo al centro delle violenze era dedicato al capo della giunta militare, che nel settembre 2021 ha rovesciato con la forza il presidente civile **Alpha Condè**. Da diverse settimane si organizzano gare di calcio, lo sport numero uno in Guinea, e altri raduni popolari o pubblici. Un modo per promuovere la candidatura di **Doumbouya** alle future elezioni presidenziali.

Il Fronte nazionale per la difesa della Costituzione (Fndc), una delle ultime voci dissidenti ancora in grado di farsi sentire in Guinea, ha espresso in un comunicato stampa la sua "indignazione" dopo la tragedia. L'Fndc parla di "campagna di propaganda", pertanto "ritiene Mamadi Doumbouya e il suo governo direttamente responsabili di questo disastro che è costato la vita a cittadini innocenti, tra cui molti bambini".

"Ciò dimostra uno sfruttamento cinico dello sport da parte della giunta, che utilizza queste immagini di mobilitazione per fini politici", aggiunge l'Fndc. Invita i guineani "a mobilitarsi, con calma, con determinazione", per chiedere la fine di questo regime a partire dal 31 dicembre 2024.

La giunta si era inizialmente impegnata, sotto la pressione internazionale, a cedere il passo ai civili eletti entro la fine del 2024. Da allora ha fatto sapere che non sarebbe riuscita a mantenere il suo impegno e diversi sostenitori di Doumbouya si sono recentemente detti favorevoli alla sua **candidatura presidenziale**.



Giornata persone con disabilità

Le persone con disabilità? Leader e changemaker

Per la giornata del 3 dicembre l'Onu quest'anno ha scelto il tema "Amplificare la leadership delle persone con disabilità per un futuro inclusivo e sostenibile". Gli autorappresentanti di Anffas: «Chiediamo accessibilità in ogni ambito, dall'informazione alla partecipazione ai processi decisionali. Non vogliamo privilegi, ma pari opportunità»

di [Sara De Carli](#)

«Amplificare la leadership delle persone con disabilità per un futuro inclusivo e sostenibile», è il tema che l'Onu ha scelto per la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità 2024.

«In every community, persons with disabilities are changemakers and peacemakers. They are also leaders», dice [nel suo messaggio](#) **António Guterres**, segretario generale delle Nazioni Unite.

«Questo tema riconosce **il ruolo importante che le persone con disabilità svolgono nella creazione di un mondo più inclusivo e sostenibile per tutti**. Sottolinea inoltre l'importanza della partecipazione delle persone con disabilità ai processi decisionali che riguardano la loro vita e chiama tutti ad uno slancio per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030», scrive l'Onu ([a questo link anche il report 2024 dell'Onu, appena pubblicato, su Disability and Development](#)).

Per **Roberto Speziale**, presidente nazionale Anffas, è un tema azzeccatissimo: «Lo sosteniamo pienamente perché sin dalla sua fondazione Anffas ha operato per fare in modo che le persone con disabilità, in particolare con disabilità intellettive e con disturbi del neurosviluppo, fossero protagoniste dirette della loro vita e della vita della comunità, attraverso giusti ed adeguati sostegni e promuovendo autorappresentanza e autodeterminazione». Anffas ha più di sessantacinque anni di vita «eppure ancora oggi sono troppi i pregiudizi e gli stereotipi che circondano le persone con disabilità e che si manifestano palesemente nell'uso di parole che offendono e denigrano, che sono rimaste ancorate ad una visione completamente errata della disabilità e che non rispettano la persona con disabilità per quello che è: una persona».

Ancora oggi sono troppi i pregiudizi e gli stereotipi che circondano le persone con disabilità: si vedono nell'uso di parole che offendono, ancorate ad una visione completamente errata della disabilità, che non rispettano la persona con disabilità per quello che è: una persona

Roberto Speziale, presidente nazionale Anffas

Il tema dell'accessibilità delle informazioni e delle comunicazioni – ad esempio attraverso strumenti come il linguaggio facile da leggere, la CAA – è un pezzo rilevante della questione: «stiamo parlando di un diritto delle persone con disabilità e questi strumenti rappresentano il mezzo per avere una reale inclusione, andando anche a promuovere quel diritto alla partecipazione e ai processi decisionali che è ancora lontano dall'essere concreto», sottolinea Speziale.

I passi avanti ci sono, ma la strada da fare è ancora tanta. Anffas non sta a guardare, ma agisce concretamente: **fra il 2015 e il 2016 ha avviato l'esperienza degli autorappresentanti, con 11 gruppi. Oggi i gruppi sono una trentina.** Si riuniscono settimanalmente e con l'aiuto di facilitatori formati discutono di temi da loro stessi proposti, dalla vita indipendente al lavoro, dal bullismo alla discriminazione: «Anffas a lungo è stata un'associazione di familiari, oggi sono le persone con disabilità a parlare in prima persona. Abbiamo sperimentato che non c'è limite legato al funzionamento o al livello di abilità, ogni persona con i giusti sostegni può autodeterminarsi e autorappresentarsi: spesso anzi siamo noi genitori a costituire un ostacolo. Quella degli autorappresentanti oggi è ancora un'élite, l'obiettivo è che diventi la normalità», spiega Speziale. I due portavoce della Piam-Piattaforma Italiana Autorappresentanti in Movimento sono **Enrico Delle Serre e Serena Amato: sono stati eletti dagli altri autorappresentati lo scorso maggio, conquistando per ben due volte lo stesso numero di voti, ragione per cui per la prima volta i portavoce sono due.** Serena ha 35 anni, vive a Ragusa, lavora come aiuto-ceramista in Anffas. Enrico invece ha 27 anni, è di Salerno, frequenta un corso di fumetto e scrittura e sogna di lavorare come fumettista. «Siamo pronti a partecipare attivamente ai processi decisionali che ci riguardano, a partire dalle nostre famiglie e associazioni. Sappiamo riconoscere e denunciare le discriminazioni e siamo stufi di subirle. Ci definiscono fascia debole o persone fragili, ma noi siamo persone, con idee, sentimenti, emozioni e sogni, proprio come chiunque altro, e chiediamo che i nostri diritti siano rispettati e resi esigibili», dicono.

Ci definiscono fascia debole, ma noi siamo persone, con idee, sentimenti, emozioni e sogni, proprio come chiunque altro. Chiediamo che i nostri diritti siano rispettati e resi esigibili

Enrico Delle Serre e Serena Amato, autorappresentanti

La Piam è il primo movimento di autorappresentanza italiano, composto da persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo: «Riaffermiamo il nostro diritto a essere protagonisti di un futuro inclusivo e sostenibile, in una società dove i pregiudizi e gli stereotipi non ci privino della pari dignità. Chiediamo accessibilità in ogni ambito della vita, dall'informazione alla partecipazione ai processi decisionali, strumenti fondamentali per la nostra autodeterminazione. **Non vogliamo privilegi, ma pari opportunità per costruire insieme una società più equa e giusta.**».

Violenza di genere, l'intelligenza artificiale scova oltre mille casi nei referti del pronto soccorso

02-12-2024

Andrea Barsanti

I

Il progetto è coordinato dal professor **Daniele Radicioni** del dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Torino. Il sistema messo a punto ha analizzato le cartelle cliniche dell'Ospedale Mauriziano di Torino, confermando come vi sia una sotto-rilevazione del fenomeno. Abbiamo intervistato Daniele Radicioni

Uno dei problemi più grandi da affrontare quando si tratta di combattere la **violenza contro le donne** e prevenire gli esiti più tragici è la sistematica **sotto-rilevazione del fenomeno**. Non sempre infatti è possibile riconoscere in modo chiaro i segnali di violenza, **non solo di quella emotiva e psicologica** ma anche di quella fisica. I pronto soccorso sono i luoghi in cui si palesa in modo più immediato, ma anche i luoghi in cui è più facile perderne le tracce, un po' per la mole di lavoro sulle spalle di medici, infermieri

e operatori sanitari e un po' per la possibile riluttanza della donna a parlarne apertamente. Soprattutto se la violenza viene perpetrata da un partner o da un parente.

Il progetto Pause e l'impiego dell'AI nel contrasto alla violenza di genere

È in questo contesto che si inserisce *Pause*, il progetto di **Public Engagement** finanziato dall'Università degli Studi di Torino e coordinato dal professor **Daniele Radicioni** del **Dipartimento di Informatica**. Si tratta di una delle tante iniziative condotte dall'università nell'ambito del contrasto alla violenza di genere, ed è incentrato sull'utilizzo delle nuove tecnologie in questo contesto. L'idea alla base è dare all'intelligenza artificiale il compito di individuare quei casi che rispondono in tutto e per tutto a violenza di genere, ma possono passare sotto traccia per vari motivi. Primo tra tutti, la decisione da parte di chi la subisce di non dichiararlo.

«Se non viene dichiarata **non viene neppure annotata** all'interno delle cartelle cliniche - spiega a The Wom il professor Daniele Radicioni - Per questo progetto abbiamo messo insieme un certo numero di dipartimenti e colleghi che lavorano da anni sul tema della violenza di genere, e altre realtà come l'Istituto Superiore di Sanità e un gruppo di epidemiologi della Asl Torino 3».

Il problema affrontato in questo progetto sperimentale nasce da un'evidenza, e cioè che gli accessi in pronto soccorso sono **indicatori attendibili di potenziale femminicidio**. È vero che non tutte le donne che finiscono al pronto soccorso a causa di varie forme di eventi violenti sono poi vittime di femminicidio, ma è altrettanto vero che quasi tutte le vittime femminicidio, nel corso di quella relazione tossica e violenta, hanno già fatto accessi in pronto soccorso con lesioni di varia natura.

Il nodo dei pronto soccorso

«La mia idea è stata cercare di capire **su cosa si inceppa il meccanismo in pronto soccorso** - prosegue Radicioni - Ciò che è noto a chi si occupa di contrasto alla violenza di genere è che i pronto soccorso non sono in grado di tracciare e tenere monitorato quello specifico evento: **o è gravissimo, e vengono chiamate le forze dell'ordine, o se ne perdono le tracce**, anche se sulla cartelle vengono annotati tutti i dettagli necessari. Questo per vari fattori».

Primo tra tutti, la reticenza delle vittime: molte donne **non vogliono rivelare il vero motivo** che le ha portate in ospedale. C'è poi il fatto che spesso il partner violento e controllante è la stessa persona che le ha ferite e che poi le porta in ospedale, continuando a mantenere il controllo su di loro. Se a questo si aggiungono le **condizioni proibitive** in cui lavorano oggi medici e infermieri di pronto soccorso - tantissime richieste, tantissime ore, personale insufficiente - è possibile che alcuni casi di violenza non vengano rilevati.

Il sistema di apprendimento automatico per "stanare" i casi di violenza

«Noi abbiamo sviluppato un **sistema di apprendimento automatico**, una delle branche dell'intelligenza artificiale, che viene addestrato a riconoscere casi di violenza e a separarli dagli altri, creando una sorta di alert - spiega Radicioni . Abbiamo analizzato i dati che ci sono stati forniti in questa sperimentazione dell'ospedale Mauriziano e quelli che qualche anno fa ci ha fornito l'Iss e abbiamo fatto partire il test». Tradotto in parole povere, l'IA ha analizzato le cartelle cliniche fornite dall'ospedale Mauriziano - circa 400.000 per un decennio di accessi - e ha individuato **oltre 2.000 casi di violenza di genere contro gli 800** che erano stati rilevati "manualmente".

Confermato che vi è **un grande sommerso di casi di violenza sulle donne** di cui si perdono le tracce non appena varcate le porte del pronto soccorso, che tipo di **applicazione pratica** può avere questo programma nel trattamento di questa piaga, e nella prevenzione?

«Le cartelle cliniche che confermano accessi ai pronto soccorso per violenza sono fondamentali nel caso in cui una donna decidesse di denunciare quanto subito - spiega Radicioni - Inoltre uno dei fenomeni che caratterizzano la violenza sulle donne è che **il perpetratore o la vittima spesso cambiano ospedale** perché vogliono evitare che si conservi memoria degli episodi. Questo sistema potrebbe consentire agli operatori di **etichettare con un semplice click** un particolare caso come potenziale violenza, lanciano un alert, e mettere a sistema anche le cartelle cliniche di altri ospedali.

Dobbiamo ovviamente **lavorare sulla privacy**, visto che i dati personali non possono uscire dagli ospedali, ma contiamo di portare avanti la sperimentazione in questo senso,

con nuovi bandi. Il team è molto motivato, e in questo modo potremmo supportare in modo pratico ed efficace personale sanitario allo stremo, facilitando loro il lavoro».



“Sei femmina, non puoi giocare a calcio”: e se invece la passione supera le barriere?

In un cortometraggio realizzato dalla FIGC Lega Nazionale Dilettanti le testimonianze di tante sportive che hanno seguito i propri sogni nonostante molti pregiudizi e difficoltà

di CATERINA CECCUTI

30 novembre 2024

Alcune di loro si portano la passione nel cuore fin da piccole, altre inizialmente volevano emulare il fratello maggiore, tutte hanno dovuto scontrarsi con i **pregiudizi e gli ostacoli** ostentati dietro quella frase che tante volte si sono sentite ripetere dai compagni di classe o dagli amici: **“Tu non puoi giocare con noi a calcio perché sei una femmina”**. Ma questo, invece che impermalirle o farle desistere, ha motivato ancor più la loro determinazione.

Sono le storie delle giovani calciatrici protagoniste del cortometraggio **“Sopra la barriera. Storie di calcio femminile”**, ideato dall'Area responsabilità sociale della Figc Lega Nazionale Dilettanti guidata da Luca De Simoni, e realizzato dall'agenzia narrativa Bonfire. Tante voci, tanti volti. Una giocatrice arriva in Italia per giocare dalla Repubblica Ceca, un'altra ha bellissimi capelli lunghi che arrivano quasi alla vita (perché giocare a calcio non significa perdere la propria femminilità o essere dei 'maschiacci' che se ne dica). Ma dietro gli occhi di tutte quante brilla una scintilla che le ha portate a fare **grandi sacrifici** – indubbiamente più grandi dei

colleghi maschi – pur di **realizzare il grande sogno** di giocare a calcio. Ecco allora che il corto racconta, attraverso la loro testimonianza, storie di cuore e coraggio, di sfide, di sogni, di sfide, di ostacoli e di traguardi.

Presentato negli spazi dell'Università di Verona, nel corso di un'iniziativa condotta dalla giornalista Gaia Simonetti, il breve filmato ha dato vita ad una tavola rotonda cui hanno partecipato calciatrici, istituzioni e dirigenti. Al centro del dibattito i temi della **discriminazione di genere, dell'inclusione, degli stereotipi**, ossia di tutti quegli ostacoli superati brillantemente dalla passione sconfinata di ciascuna delle calciatrici. In mostra anche un "viaggio" fotografico sulle storie di calcio femminile, curato da Mattia Crocetti, che immortala e incornicia la forza interiore di queste ragazze.

"Sono stata molto felice dell'iniziativa - ha commentato **Agata Centasso**, calciatrice del Venezia –e sono onorata di aver partecipato come **testimone del cambiamento e della crescita** del movimento del calcio femminile. Quando mi invitano a partecipare a eventi del genere, rispondo sempre con entusiasmo perché, nel mio piccolo, ho la possibilità di contribuire al processo di sviluppo del nostro settore, spiegando e raccontando la nostra realtà. Il progetto della LND, che mi vede tra le protagoniste del cortometraggio insieme ad altre calciatrici, è molto interessante perché mette in evidenza chiaramente come la situazione del calcio femminile sia cambiata, si sia evoluta, anche solo rispetto a quando ho iniziato a giocare io. I passi avanti sono stati notevoli, ma è grazie ad occasioni come questa che sento il dovere di ricordare **quanto ci sia ancora da fare**. La strada, sebbene sia quella giusta, è ancora lunga".

"Un'iniziativa che senz'altro accende ulteriormente i fari su temi che ci impegniamo a contrastare, come i pregiudizi sulle donne sportive e il gender gap – sono state le parole di **Marta Mason**, ex calciatrice, con un passato in Champions League e in azzurro –. È stato un onore per me farne parte e spero si possa continuare ancora con altre iniziative di questo tipo. **Nelle scuole** elementari e medie, per esempio, che sono alla base della nostra crescita come persone". L'evento è stato realizzato con il supporto del Dipartimento Scienze Motorie dell'Università di Verona e la collaborazione del Comitato regionale LND Veneto.

il Resto del Carlino

CRONACA

Lo sport fa bene e cresce. La Uisp torna a sorridere e tocca quota 57mila iscritti

La soddisfazione della presidente Paola Paltretti, riconfermata alla guida. I videomessaggi di auguri di Romano Prodi e del cardinale Matteo Zuppi.

Numeri 'tondi' e non solo. La Uisp delle Due Torri celebra il suo congresso numero 20 e lo fa con cifre che fanno tornare il sorriso. Di più, la speranza che lo sport possa crescere ancora. I numeri non sono solo tornati a essere quelli pre-Covid, ma sono pure cresciuti: 57.500 iscritti e 357 società.

Che la Uisp creda in quello che fa, lo dimostrano anche le presenze: a Grand Tour Italia i delegati sono 91 sui 110 previsti. Segno che l'Unione Italiana Sport per Tutti delle Due Torri non si arrende mai.

E, come già era successo, precorre i tempi. In occasione delle ultime elezioni era stata eletta Paola Paltretti. La presidente è stata confermata anche per il prossimo quadriennio. Una rielezione, senza dubbi, che testimonia l'apprezzamento per il suo operato.

I bolognesi, di tutte le età, dopo la pandemia, tornano in palestra. E tornano in Piazza (Maggiore) per quello che è uno degli eventi più belli e partecipati, StraBologna.

"Sono felice e onorata di poter proseguire questo percorso insieme con voi", dice Paola. E lo dice dopo che si succedono gli interventi di Tiziano Pesce, Roberta Li Calzi, Luca Rizzo Nervo, Furio Veronesi ed Enrico Balestra.

Ci sono due videomessaggi particolarmente significativi. Il primo è di Romano Prodi, un fedelissimo di StraBologna e Run 5.30. Il professore non lesina gli elogi alla [Uisp](#).

"Lo sport è stato inserito nella Costituzione e diventa un motivo istituzionale, in una società sempre più disgregata, senza più i cortili con quello che assicuravano. Lo sport è importante per la sua funzione di aggregazione, sia per i giovani sia per noi vecchietti. Il momento di stare insieme è indispensabile. Lo sport ci aiuta davvero ed è uno dei grandi collanti della nostra società. E importantissimo che voi siate i custodi della colla. Buon lavoro".

Da un video all'altro, quello del cardinale Matteo Zuppi, che se non ha fatto la 5.30, di corsa, in passato ha spesso portato la sua benedizione.

"Voi coinvolgete soprattutto i ragazzi – dice il presidente della Cei –. Sappiamo quanto è necessaria l'attività di pensarsi insieme, di essere insieme. Dello sport come formazione ed educazione"

Va oltre Zuppi, sottolineando, una volta di più la parola insieme. "Insieme, nel gioco, ma soprattutto affrontando i problemi di ogni giorno".

Il presidente onorario Gino Santi, infine, ha consegnato un premio speciale a Grazia Elvira Franzaroli, per 40 anni, riferimento Uisp a san pietro in casale.

IL GIUNCO

il quotidiano della **Maremma**

Oltre mille presenze e un sollevatore: partenza in grande per le attività in piscina della Uisp

GROSSETO – Oltre mille persone hanno già nuotato nella piscina di via Veterani dello Sport con la Uisp dal mese di settembre. E' un grande risultato che premia l'impegno del comitato di Grosseto e anche del Comune che ha scelto la Uisp come gestore dell'impianto cittadino per altri cinque anni.

"Non possiamo che essere soddisfatti per questo risultato – afferma Sergio Perugini, presidente **Uisp** Grosseto – siamo felici che gli adulti, i ragazzi e i bambini apprezzino le nostre attività. E un grazie va ovviamente al Comune che ci sta sempre accanto, come dimostra l'acquisto di un nuovo sollevatore che permette alle persone con disabilità di entrare in acqua in sicurezza. Quella destinata a loro è un'attività a cui teniamo moltissimo e che qualifica il nostro progetto in piscina. Nell'impianto comunale sono attive, tra istruttori e personale di segreteria, 25 persone".

“Anche in questa stagione sportiva – aggiunge Maximilian Cenderelli, responsabile Uisp dell’attività in piscina – siamo ripartiti con i nostri corsi che fanno registrare il tutto esaurito. Avere una piscina con acqua calda a 30 gradi rende questo impianto particolarmente adatto alle attività con bambini e ragazzi fino a 12 anni, alla riabilitazione e al nuoto per persone con disabilità”.

“E’ uno dei fiori all’occhiello del nostro comitato – conferma Letizia Fanara, coordinatrice delle attività destinate ai diversamente abili – cerchiamo di rispondere alle esigenze di ogni utente che si rivolge a noi, che sia un bambino o un adulto”. “Portiamo avanti due tipi di attività – spiega Fanara – quella individuale, dove c’è un rapporto di uno a uno tra istruttore e allievo, ma anche quella di gruppo, cercando di inserire i partecipanti, soprattutto i più piccoli, nei programmi di acquaticità. Abbiamo raggiunto i 100 partecipanti e siamo anche riusciti a iniziare un progetto di attività agonistica”.

Redazione



Nuovo corso Uisp: società delle Signe, Scandicci e San Casciano a confronto. Con la candidata alla presidenza Gabriella Bruschi

LASTRA A SIGNA/SIGNA – “Futura”: sarà questo il tema del congresso provinciale **Uisp** che il 18 gennaio a Firenze eleggerà il nuovo presidente e il comitato territoriale per il prossimo quadriennio olimpico. In questi giorni si stanno svolgendo le varie assemblee di zona Calenzano, Figline, Scandicci e, infine, Firenze, sedi che ospiteranno le associazioni dei vari [...]

LASTRA A SIGNA/SIGNA – “Futura”: sarà questo il tema del congresso provinciale Uisp che il 18 gennaio a Firenze eleggerà il nuovo presidente e il comitato territoriale per il prossimo quadriennio olimpico. In questi giorni si stanno svolgendo le varie assemblee di zona Calenzano, Figline, Scandicci e, infine, Firenze, sedi che ospiteranno le associazioni dei vari territori della Città Metropolitana per discutere ed eleggere i delegati che a gennaio saranno protagonisti del nuovo corso Uisp, ente di promozione sportiva tra i primi in Italia non solo per i numeri ma anche per l’attività e le idee.

Nei giorni scorsi dirigenti delle ASD di Scandicci, Lastra a Signa, Signa e San Casciano si sono ritrovati per una serata di riflessione su ciò che rappresenta l’Uisp sul territorio e ciò che può diventare in futuro “per coinvolgere sempre di più i cittadini e renderli sportivi attivi con le tante attività in questo specifico incontro nel territorio della Piana oltre che di idee e proposte da portare al congresso fiorentino con i vari delegati votati durante la riunione”. All’incontro era presente il presidente uscente **Marco Ceccantini**, con i delegati di zona **Stefano Nistri** e **Massimo Galdiero** e il presidente della Società Iride **Alessandro Marchi**. Sono intervenuti gli assessori allo sport dei Comuni di Lastra a Signa, **Mirio Bogani**, e Signa, **Marcello Quaresima**, e il delegato Coni di Firenze, **Gianni Taccetti**. Fra le note positive della serata la presentazione di **Gabriella Bruschi**, di Sesto Fiorentino, candidata alla

presidenza: dirigente impegnata da tanti anni nel mondo associativo e sportivo porterà sicuramente un doppio valore con il suo impegno e sarà anche per lo sport fiorentino un'importante presenza al femminile.

(Nella foto, da sinistra, Massimo Galdiero, Marcello Quaresima, Stefano Nistri, Mirio Bogani, Gianni Taccetti e Gabriella Bruschi)

il Cittadino^{125°}

MONZA BRIANZA

Basket, Uisp donne: alla Prosport Arcore il derby brianzolo con Lissone

Terza vittoria in fila per la Prosport Arcore che si è aggiudicata il derby di Brianza con Lissone nel campionato Uisp femminile nazionale di pallacanestro.

Terza vittoria consecutiva in quattro giornate per la Prosport Arcore che martedì sera si è aggiudicata il derby di Brianza del girone East del campionato Uisp femminile nazionale di pallacanestro. La squadra di coach Chiara Bucci ha superato la Virtus Uramaki Lissone col punteggio di 53-33, facendo valere esperienza e difesa.

Basket, Uisp donne: decisivo il break dopo l'intervallo

Partita nelle mani delle arcoresi fin dalla palla a due (13-6 al 10'), con un tentativo di rimonta delle lissonesi nel secondo tempino respinto per il +10 del 20' (27-17). Al rientro in campo dopo l'intervallo, il parziale che ha chiuso i giochi: 39-17 in poco più di cinque minuti per le padrone di casa, solide in difesa e anche concrete in attacco grazie a una buona circolazione di palla. Lissone sblocca il parziale dalla lunetta quando mancano 3'47" alla terza sirena, ma la partita è ormai indirizzata (43-20 al 30'). Nei dieci minuti finali la Prosport amministra e porta a casa i due punti che valgono la vetta temporanea del girone con Inverigo (una partita in meno), Rondinella, Vertematense (una partita in più).

Prossimo match per la Prosport giovedì 5 dicembre ad Arcore con Pioltello.



Torino: Campionato Nazionale Master UISP di pallanuoto

Di mariapellino

Dic 1, 2024

Sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre la piscina Monumentale ospiterà il Campionato Nazionale Master di Pallanuoto organizzato dalla **UISP** Piemonte e dalla Torino '81, storica società nata nel 1924 e unica nella nostra regione ad aver partecipato alla Serie A1, tra le cui file militano molti atleti master tra i 25 e i 52 anni.

A contendersi il trofeo saranno le compagini vincitrici dei campionati di Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Piemonte e Toscana, che sfideranno la formazione detentrici dell'edizione 2023, l'Aquatica San Casciano in provincia di Firenze. Sabato 30 si giocherà dalle 13 alle 20, mentre domenica dalle 9 alle 14.

“Torino ha un tessuto sportivo incredibile, fatto di associazioni e federazioni che ogni giorno rendono questa città sempre più ambiziosa. Il prossimo fine settimana si terrà una manifestazione dedicata agli atleti over – ha sottolineato l'assessore allo Sport Domenico Carretta -. I campionati nazionali master UISP di pallanuoto maschile, per la prima volta a Torino, sono un'opportunità unica, testimonianza dell'impegno che questa Città investe nella promozione dello sport a tutti i livelli. La presenza di squadre provenienti da tutta Italia contribuirà a rafforzare i legami tra le diverse realtà pallanuotistiche e a diffondere quel senso di appartenenza e di soddisfazione che solo lo sport è in grado di consolidare. Un grazie alla UISP e alla Torino '81, storica società di pallanuoto, per aver scelto la piscina Monumentale come palcoscenico di questo prestigioso evento”.

“Sono molto contento che questa manifestazione si possa svolgere a Torino – ha detto il vice presidente della Torino '81 Marco Raviolo – anche perché noi come categoria master siamo i detentori della Coppa Italia UISP vinta l'anno scorso ad Avezzano. E' il primo evento nazionale UISP di pallanuoto master che si svolge sotto la Mole e ritengo che la collaborazione con uno enti sportivi tra i più importanti in Italia possa servire per promuovere ulteriormente il movimento pallanuotistico nazionale”.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Rugby, Nel campionato nazionale Uisp trasferta da dimenticare per la compagine lunigianese. Il Farafulla alza bandiera bianca contro il Barbarossa, prima da capitano per Bertoli

Sconfitta netta per il Lunigiana Rugby Farafulla contro il Rugby Club Barbarossa. Formazione sperimentale e collaborazione con Noceto influenzano il risultato. Prossimo match a Milano.

di Redazione Sport

28 novembre 2024

E'terminata con una netta sconfitta per 27-0 la trasferta in terra lodigiana per il Lunigiana Rugby Farafulla protagonista nel campionato nazionale **Uisp**. Frutto di tre mete subite e prontamente

trasformate dai padroni di casa e da due calci di punizione che hanno decretato il punteggio finale di una disputa assai intensa fisicamente e molto spezzettata da errori e situazioni disciplinari e, non ultima, condizionata anche da un clima tipicamente autunnale con temperature appena superiore allo zero.

La squadra biancoverde non è mai stata troppo pericolosa e, nelle poche sortite in attacco, non ha mai varcato la linea dei 5 metri dalla linea di meta. Decisamente meglio organizzati i componenti del Rugby Club Barbarossa, dominanti in mischia e in touche, che hanno giocato con un Lunigiana in formazione sperimentale; infatti, date le numerose assenze, molti elementi si sono trovati costretti a giocare fuori ruolo e, per dare completezza alla formazione, la dirigenza ha aggiunto sei giocatori provenienti dalla squadra cadetta del rugby Noceto, tre dei quali esordienti assoluti. Questa collaborazione ha permesso al Lunigiana Rugby di ampliare la rosa e al Noceto di impiegare anche quegli atleti, che dato l'elevato numero di concorrenti, causa selezione, avrebbero poche possibilità di giocare. Poco altro da aggiungere a livello di cronaca se non la prima da "capitano" di Francesco "Benza" Bertoli. La stagione continua con l'ultima giornata di andata, domenica 15 dicembre, sul campo dell'Idroscalo a Milano che vedrà il Lunigiana impegnato contro il Rugby Milano.

Ecco la formazione del Lunigiana: Perdisci, Fogola, Ghelfi, Bertoli, Verunelli, Pedinotti, Giovanelli, Bonuccelli, Souany, Tonna, Bianchi, Michelotti, Castagnini, Zambrano, Mussi, Chiartelli, Pecchini e De Palma.

il Biellese

Feo, Li Sacchi e Ladetto campioni d'Italia UISP

Cross Country - Argento per Maria Vannelli e bronzo per Enzo Mersi: tutti tesserati per la GPD Aldo Berardo che vince il tricolore a squadre

Redattore

[Maximiliano Accorinti](#)

Tira anche aria biellese in vetta alla classifica maschile del 68° Campionato Nazionale di Società **UISP** di corsa campestre. A conquistare il trofeo tricolore a Ferrara, è stata la GPD Aldo Berardo, società podistica di Agliè nel Canavese, che ha tra le sue fila parecchi atleti del nostro territorio. Lo squadrone arancione ha messo dietro di misura il GS Lamone Russi: 2255 punti contro 2243. Staccatissima la terza in classifica: Salcus Santa Maria Maddalena con 1885. Ben 44 le società presenti.

A completare una trasferta ricca di soddisfazioni anche la conquista del terzo posto nella classifica femminile con 799 punti dietro a GS Lamone Russi (1974) e a GPA Lughesina (1198) in un lotto di 24 società partecipanti.

Strepitosi anche i risultati individuali. Sono stati 31 gli atleti della Aldo Berardo scesi in gara a Ferrara, 10 di loro sono biellesi e tre hanno conquistato la medaglia d'oro e quindi il titolo italiano nelle rispettive categorie d'età: si tratta di Giuseppina Feo (F45), Debhora Li Sacchi (F35) e Emanuele Ladetto (M40). A questi successi si aggiungono anche la medaglia d'argento di Anna Maria Vannelli (F60) e il bronzo di Enzo Mersi (M40).

In gara anche Stefano Astrua (13° M40), Alberto Barbirato (19° M45), Luca Beltrami (6° M35), Yuri Cogotti (4° M25), Patrizia Di Massimo (5ª F50) e Andrea Zublena (6° M40). Tra i non biellesi da segnalare il titolo F40 di Maria Antonietta Di Napoli e gli argenti di Paolo Boggio (M35), Giulia Caldera (F35), Antonio Megale (M75+) e Cristian Steri (M40). Infine, presenti sette giovani dei quali tre biellesi e anche qui un grande risultato: è il terzo posto di Rebecca Barbirato nella categoria Pulcini, riservata ai nati nel 2015 e 2016. Con lei in gara anche Mirko Barbirato (29° esordienti 2013-2014), Anna Zublena (13ª Pulcini 2015-2016) e Margherita Zublena (19ª Esordienti 2013-2014).

OrvietoSport
notizie dallo sport orvietano

“Orvieto Cammina” iniziativa Uisp, il calendario di dicembre e gennaio

Si rinnova anche la felice esperienza di “Orvieto Cammina”, l’iniziativa promossa da **Uisp** Orvieto Medio Tevere Aps partita nel 2017 che consiste in una serie di camminate collettive settimanali per promuovere il benessere fisico e la socializzazione scoprendo gli angoli più interessanti del territorio. Apertura delle iscrizioni e tesseramento alle 15.15 e partenza delle camminate alle 15.30. Questo il calendario delle uscite previste:

- **mercoledì 4 dicembre** – Ciconia, Centro Agorà (Via degli Aceri)
- **mercoledì 11 dicembre** – Orvieto Scalo, Parcheggio Stazione
- **mercoledì 18 dicembre** – Orvieto Centro, Piazza Cahen

- **mercoledì 8 gennaio** – Ciconia, Centro Agorà (Via degli Aceri)
- **mercoledì 15 gennaio** – Orvieto Scalo, Parcheggio Stazione
- **mercoledì 22 gennaio** – Orvieto Centro, Piazza Cahen
- **mercoledì 29 gennaio** – Ciconia, Centro Agorà (Via degli Aceri)

La partecipazione è libera e gratuita.



CALCIO UISP Lavoratore, tutti i risultati

Ecco il resoconto della giornata

Cat. 1: G.Siri-ASLA Gestart 1-2, Nazario et Celso-Ansaldo E. 1-2, Sweet Devils Sprint Energy Pizzart-Link Pescara Manzia 2-1, Cattolica Bogliasco-Deportivo 2007 Wolf Project 4-0, Seleccion Peruana-Pemontana Autocarr. Mannino 0-3, Golfo Paradiso PRCA Saint Trappa-AF Calcio NBTC (2/12 Recco 21:30). Ha riposato: Campomorone S.Olcese.

Cat. 2: Boca Devils Ilvostrocondominio.com-Zener SoRaMe 1-4, AZ Fc Semplicemente da-Green Bulls 2-3, Just Peruzzi-Quizena 3-1, Phoenix Autoff. Riotti-Amatori Genova 2-3, Sori 71-Aka Oni Edil Arbatech 0-0, Ottica Gualducci 2 settembre 71-Osp. S.Martino Busalla Revisioni 2-1. Ha riposato: Mizzi.

LA NAZIONE

SPORT

Calcio Uisp: la cinquina di Llozhi e la zampata del Comano

Nella nona di andata del campionato a 7 della Lega della Spezia e della Valdimagra il pensiero alle donne e al 25 novembre

La Spezia, 1° dicembre 2024 – **Llozhi** fa cinquina nella goleada dell'**Avosa** contro il fanalino Levanto, ma non basta, perché la leader **Leta Scp** supera in trasferta **La Gira O.F. Chelli** e resta al comando con due punti di vantaggio nel **Girone 1** del campionato **calcistico a 7 della Uisp**. Nella nona di andata della kermesse curata dalla Lega della Spezia e della Valdimagra, anche **Aurora** e **Locanda Alinò** non perdono colpi.

GIRONE 1

Risultati: Saja Srl-Sesta Godano 4-2 (Paloka E. (2), Chierici T. (2); Visigalli E., Taddei D.), Real Dlf Pizzeria Chiara-Vf Alino 1-9 (Rabà G.; Novani R. (4), Cattabiani A. (3), Marozzi M., Garofano D.), Avosa-Levanto 11-1 (Llozhi E. (5), Bellettini S. (3), Lala D. (2), Meta D.; Delmedico G.), Realchiappa Progetto Appalti-Aurora Ponteggi 3-7 (Addis S. (2), Shabanaj G.; Cerri S. (4), Ibba A. (2), Stefanelli L.), La Gira O.F. Chelli-Leta Scp 2-6 (Nieri A. (2); Polizza A. (2), Fortunato P., Perillo G., Del Tufo A., Lombardi S.), Good Boys-Sporting Bacco 5-4 (Venè L. (3), Ambrosini C., Forasassi D.; Gerosa F. (2), Gasparini D., Dell'Ovo A.), Ristorante Pin Bon-Pellegrini Gomme 4-2 (Gravina P., Sbardella Siniscalchi T., Ardovino D., Dadà S.; Gerini A. (2)).

Classifica: Leta punti 16; Avosa 14; Aurora e Locanda Alinò 13; Pin Bon, Good Boys e La Gira 9; Real Chiappa 8; Pellegirni e Saja 7; Real Dlf 3; Sporting Bacco 2; Sesta Godano 1; Levanto 0.

Ancora k.o. il Bagnone, così il Veppo, che vince la sua gara contro La Ciassetta Aut. Cassana, mantiene la vetta, seguito da Ms Costruzioni/Ccr Muggiano e Rebocco/Vf Alinò.

GIRONE 2

Risultati: Fc Armaneto-Dlf/Gmn 3-5 (Poletto C. (2), Bucchignani A.; Oliviero V. (2), Maltese F., Battis J., Giannini I.), Sarzanello-Moto Masini 3-8 (Conti A. (2), Domenichelli M.; Bontempi C. (3), Cavana M. (2), Scaduto F., Bertagni S., Di Grazia E.), Asc Bagnone-Ac Rebocco/Vf Alino 4-5

Fabiani S. (2), Giromini M., Ribolla M.; Grillo R. (2), Todaro F., Coppola M., Bautista B.), Delta Del Caprio-Bar Cavour 4-7 (Menchini S. (3), Staghezza D.; El Atiki B. (3), Pierini L. (2), Tonello M. (2)), Ms Costruzioni/Ccr Muggiano-Bar Ravenna 4-4 (Cantoni S. (2), Caldarelli F., Moramarco N.; Centofanti G., Essaga Ndjodo J., Taouil A., Turano M.), Pizz. La Ciassetta Aut. Cassana-Asd Veppo 1-6 (Licari A.; Beverinotti M. (2), Varsi F., Ferrari V., Fontanabona M., Makitov I.), Asd La Foce Fuoricampo-Monti 5-4 (Manferlotti A. (3), Grondona D., Bonadies E.; Gabrielli L. (2), Galia A., Marianelli M.).

Classifica: Veppo punti 15; Ms Costruzioni e Rebocco 13; Bagnone e Cavour 12; Masini 9; Foce 7; Dlf e Sarzanello 6; Delta del Caprio, Monti e Ravenna 4; Ciassetta 3; Armaneto 2.

Il big match di giornate, tra le due leader del Girone 3, è tutto del Comano, capace di vincere sul campo del Bar Picchi grazie alla tripletta di Lombardi e rimanere solitaria capolista.

GIRONE 3

Risultati: Df Aston Birra-Sesta Godano 2 5-2 (Frione M. (2), Di Gaspero E., Gurrado I., Zironi T.; Borrini M., Pouye Mamadou S.), Di Stella Rossa Canaletto-Lm Immobiliare 2-2 (Torrini D., Galeazzi A.; Paita M. (2)), La Loggia 4.0-Carpena/Spezia Centro 2024 6-3 (Pasini T. (3), Guano A. (2), Mugnaini A.; Manfredini D., Da Pozzo L., Ragone G.), Atletico Gragnola-Asd Atletico Tresana 2010 1-5 (Amendola D.; Bambini C. (2), Mastrini M., Gires M., Ture M.), Bar Picchi-Asd Comano 2016 4-5 (Puzella L. (2), Vanoli F., Jimenez Acosta J.; Lombardi L. (3), Micheli F., Servi N.), Veppo 2-Deportivo La Bottiglia 3-5 (Resico D., D'Ippolito T., Tagliazucchi G.; Preti E. (2), Uberti J. (3)), Pallerone-Real Chiappa Palati Fini 5-1 (Lattuada G. (2), Luppi D., Germi G., Lombardi M.; Gangarossa S.).

Classifica: Comano punti 15; Picchi 13; Pallerone e Loggia 12; Bottiglia 11; Gragnola 10; Aston Birra e Real Chiappa 8; Tresana 7; Sesta Godano 5; Lm Immobiliare 3; Di 2; Carpena 1; Veppo 2 0.

In occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, interviene il responsabile della Lega Calcio Uisp provinciale, **Mauro Bravo**: "Il 25 Novembre è l'occasione per dire no alla violenza sulle Donne e più in generale verso le persone fragili. Una **violenza** che si può presentare in tantissime forme, fisica, verbale, sessuale, economica ed anche con stalking e che non solo va fermata ma soprattutto prevenuta. Ed in questa giornata ci ritroviamo sui campi, non solo per divertirsi, per giocare ma per **combattere** qualche cosa che nulla ha a che fare con lo Sport: La Violenza Sulle Donne. La nostra **Mission** in quanto Uisp sta nell'educare, aggregare ed eliminare ogni forma di pregiudizio, discriminazione e Violenza. Per questo motivo in tutte le nostre partite giocatori, dirigenti, allenatori ed arbitri hanno potuto scendere in campo con **un segno rosso** sul viso. In questo modo esprimeremo tutta la nostra solidarietà alle donne vittime di violenza o di stalking".



Basket UISP: Nuova Vigoni imbattuta, derby livornese in arrivo

Livorno 30 novembre 2024 Basket UISP: Nuova Vigoni imbattuta, derby livornese in arrivo

Prosegue il campionato di Basket Amatori **UISP** della zona Pisa/Lucca/Livorno.

Per quanto riguarda le livornesi in Serie A/1 la Nuova Vigoni vince senza giocare in quanto gli ospiti del Piero Can't Team Pontedera comunicavano che non potevano disputare la gara per mancanza del numero minimo (5) di giocatori disponibili e resta imbattuta (imbattibilità che a livello interprovinciale dura dalle scorse due stagioni) in testa alla classifica.

Proprio con il Piero Can't Team a Pontedera il VideoEvents.it incappa nella quinta sconfitta consecutiva restando ancora al palo per 95-57 nel recupero della giornata precedente. I ragazzi di Benetti hanno avuto purtroppo finora diversi problemi di organico causa infortuni, e le rotazioni ridotte hanno pesato anche a Pontedera dove sono rimasti a contatto solo i primi due quarti.

Sconfitta in volata a Pisa con lo Zavrano per 71-70 dei Seagulls Livorno che restano a 8 punti nel gruppone dietro la Nuova Vigoni Livorno che comprende anche lo stesso Zavrano, il Piero Can't Team Pontedera e le Banane Lucca.

E proprio in casa dei lucchesi bella vittoria per 67-62 dell' Accademia Navale di Marzini, che così si porta a ridosso delle prime.

Nel prossimo turno mercoledì i cadetti riceveranno alle 21 lo Zavrano Pisa mentre alle 21,45 alla Gemini i Seagulls ospiteranno i Viareggio Dolphins. Chiuderà venerdì alle 21,45 all' Oltremare il derby testa/coda tra Nuova Vigoni e VideoEvents.it.

In Serie A/2 nel Girone comprendente le livornesi l'equilibrio regna sovrano con 5 squadre in soli tre punti (Libici e Fortezza hanno un punto di penalizzazione).

In testa le Scimmie Livorno che conquistano la quinta vittoria consecutiva in casa degli Stagno Bullfrogs per 63-36, lasciando ancora a zero vittorie in stagione i biancoverdi di Landi.

Dietro a un punto abbiamo i Libici che espugnano San Miniato per 62-57, e a seguire l'Athletico MNT di Todaro che perde in volata il derby con la Fortezza per 54-52.

E proprio con questa vittoria D' Alesio e compagni si rilanciano in chiave Play-Off (si qualificano le prime quattro).

Ancora una sconfitta (la sesta consecutiva) per gli Steelworkers Piombino a Volterra per 64-56. Gli arancioneri purtroppo hanno avuto finora numerosi problemi di infortuni che ne hanno condizionato il cammino.

La prossima settimana doppio scontro con Volterra per l' Athletic MNT: martedì verrà recuperato in terra pisana alle 21,15 il match rinviato alla prima giornata per l' allerta meteo mentre giovedì alle 21,45 alla Gemini è in programma il ritorno.

Lunedì derby sentitissimo all' Oltremare alle 21,45 con le Scimmie che vogliono evitare il sorpasso in classifica da parte dei Libici mentre martedì alla Gemini alle 21,45 La Fortezza vuole confermare il suo trend positivo ospitando la Casa Culturale San Miniato. Chiuderà venerdì alle 21,30 al PalaPerticale di Piombino il match fra Steelworkers e Stagno.